



PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CXXI - N° 17 - Lunedì 30 settembre 2013

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Cresce la protesta, ma dateci una mano

ontinua la raccolta delle firme per la richiesta della soppressione degli Enti di Bonifica e l'attribuzione delle loro competenze alle Province o ai Comuni.

Alcuni sostenitori del mantenimento di queste strutture sostengono che gli Enti bonifica non possono essere soppressi perché c'è un regio decreto che li istitui-

Dimenticano questi signori che all'epoca avevano una funzione, oggi c'è una sovrapposizione di competenze e costi alla collettività che non possiamo più accetta-

I politici trascorso il loro tempo di gloria non devono essere ospitati in strutture che continuano a costare al cittadino e danno uno stipendio a questo soggetto che potrebbe tranquillamente stare in

Nonostante l'impegno che sta crescendo sia nei promotori ini-

N°

di Enzo Lucente

ziali, che nelle associazioni, Acli e Confedilizia, non siamo riusciti a comunicare con gran parte della nostra popolazione della Valdi-

Dobbiamo ringraziare per il lavoro già svolto e per quello che faranno i consigliere Mario Agnelli di Castiglion Fiorentino che ha già fatto una prima raccolta di firme in piazza durante il giorno del mercato; parimenti un grosso ringraziamento alla Lega Nord e a Marco Casucci per la loro presenza in piazza a Camucia per la raccolta delle firme.

Al piede dell'articolo documentiamo anche l'inizio di collaborazione con il Pdl di Lucignano che stà raccogliendo in quella realtà della Valdichiana firme a sostegno dell'iniziativa.

Abbiamo anche altri contatti con forze politiche che intendono ampliare con il loro intervento questa attività di sollecito nei confronti dei cittadini.

Anche la Confedilizia di Camucia si è dichiarata pronta a fare una raccolta massiva di adesioni.

Confidiamo che dal proposito possano passare velocemente alla fase operativa.

Noi come giornale facciamo quello che possiamo; non abbiamo dipendenti, ma solo volontari.

Comunque tanti lettori ci stanno inviando le loro lettere con il documento firmato da più per-

Ringraziamo tutti, ma, visto che ancora abbiamo parecchio tempo, chiediamo a chi ha possibilità di aiutarci di darci una mano anche per la raccolta di firme in piazza.

La Regione Toscana si deve rendere conto che i soldi dei cittadini non possono e non debbono essere buttati al vento per realizzare strane manovre politiche.

I pochi soldi che ci sono devono essere spesi bene.

Comune (di iscrizione

Intervento del Presidente e del Direttore Generale. I soci raggiungono quota 2500. Utile netto a 540mila uero

Bpc di Cortona, approvata la semestrale

La nostra Banca cerca di inter-

pretare al meglio il suo ruolo di

piccola Banca locale continuando

ad erogare credito a sostegno di

Imprese e Famiglie, tenendo fer-

mo il costo dei servizi e contenen-

do al massimo l'aumento del

costo del denaro. In questa

direzione vanno le iniziative come

quella progettata per il mondo

dell'Artigianato, con il sostegno

delle Associazioni di categoria,

che sta avendo un alto gradimento

tra i piccoli imprenditori, ma

anche il sostegno alle attività di

volontariato, cultura, sport, utili al

territorio. A questo riguardo,

conclude Burbi, è doveroso citare

la bella riuscita del Cortona Mix

festival, della Cortonantiquaria e

Il direttore generale Roberto

del Cortona On The Move.

Tl Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona ha esaminato i conti **_**relativi al primo semestre 2013: ne emerge un quadro complessivo soddisfacente, in relazione al contesto in cui è maturato. "La Banca, afferma il presidente Giulio Burbi, sta marciando nel rispetto delle linee tratteggiate dal Piano strategico e della propria missione di Banca Popolare del territorio, tesa al soddisfacimento della Clientela, alla gratificazione dei Soci e allo sviluppo economico e sociale delle comunità che risiedono ed operano nel territorio presidiato.

Tra tutti i dati, continua il Presidente, quello che ci rende più orgogliosi è proprio la crescita del numero dei Soci che è arrivato a toccare la soglia dei 2.500 con un incremento netto nel semestre di

Calzini offre una sintesi dei dati del semestre. "L'utile netto, dichiara

Calzini, si attesta ad euro 504 mila, un livello di buona soddisfazione, se pur in decremento rispetto ai 607 mila euro dello scorso anno.

E questo avendo iscritto nel semestre rettifiche su crediti per euro 1.155 mila contro euro 680 mila dello scorso anno, con un incremento del 69,9%. Il prodotto bancario complessivo cresce del 1,04% sul semestre e del 3,94% in

ragione d'anno attestandosi sui

540 milioni di euro.

Gli impieghi alla Clientela sono sostanzialmente stabili nel semestre (-0,47%), ma in buona crescita su base annua (+2,48%), e questo in controtendenza al dato nazionale e provinciale; la raccolta complessiva cresce del 2,44% sul semestre e del 5,56% in ragione di anno.

Crescono purtroppo anche i crediti deteriorati, + 3,94% sul semestre; tuttavia, grazie agli accantonamenti a conto economico, il tasso di copertura supera il 30% con un aumento sul semestre di oltre 3 punti.

Per il fine anno, continua Calzini, i nostri modelli previsionali ci danno delle indicazioni positive sui risultati che potrà raggiungere la Banca, anche se incombe una grossa incognita sul livello dei crediti deteriorati e sul loro grado di copertura.

Di sicuro possiamo affermare, conclude il Direttore Calzini, che la Banca, per quanto nella sua possibilità e compatibilmente con la propria dimensione, continuerà ad impegnarsi su tutti i fronti, per mantenere il sostegno al nostro territorio e portare il giusto valore ai nostri Soci, e soddisfazione ai propri Clienti.

A.Laurenzi

Il Pdl di Lucignano a sostegno della petizione contro i Consorzi Bonifica

Il Popolo della Libertà di Lucignano, sostenendo l'iniziativa presentata dal giornale L'Etruria e in accordo con il Coordinamento Provinciale del PDL, si rende disponibile a promuovere sul territorio comunale la petizione popolare per l'abbattimento dei Consorzi di Bonifica.

"Siamo consapevoli che spetta al Parlamento la possibilità di abolirli, dice Michela Caprini, portavoce del Popolo della Libertà di Lucignano, e non alla regione, ma siamo altrettanto consapevoli che il punto dirimente è che, al momento, non esiste nessuna garanzia per i cittadini-contribuenti di poter stabilire il nesso tra il contributo ed il beneficio. Proprio l'assenza di questo nesso, che la legge prevede e che la legge regionale riconosce come non derogabile, è alla base di molte battaglie circa i ricorsi insieme a perimetrazioni degli immobili, tardive e spesso non comprensibili, fatte dai medesimi consorzi in fase commissariale e di certo in particolare dal nostro.

Cognome

Altra questione di cui la Regione deve farsi carico, e non è mai stato così, quella dei risultati oggettivi in merito alla cura dei territori da parte dei consorzi.

Questi due aspetti (necessaria trasparenza nella relazione contributo/beneficio e valutazione delle opere per la messa in sicurezza del territorio) sono alla base dell'indagine conoscitiva del Portavoce dell'Opposizione sul tema che si concluderà il prossimo 30 novembre. E' convinzione nostra che fino a che non saranno garantiti meccanismi di trasparenza e di valutazione (e questi spettano alla Regione) non si può addivenire ad elezioni che sono costese, ignote ai più, e forse fatte in silenzio per garantire l'elezione dei soliti noti.

La raccolta firme è già attiva sul territorio comunale, grazie anche alla collaborazione del nostro Capogruppo in Consiglio Comunale Osvaldo Fierli, e degli altri Consiglieri di opposione, che già si erano mossi presentando interrogazioni Michela Caprini Pdl Lucignano comunali inerenti.

Firma

Data

Firma la petizione e falla firmare ai tuoi conoscenti ed inviala a: Giornale L'Etruria via Nazionale 51 - 52044 Cortona Arezzo

PETIZIONE POPOLARE (art. 74 statuto R.T.)

Per revoca funzioni ai Consorzi di Bonifica (art. 66 statuto R:T.) e delega delle stesse alle Autorità locali (Comuni e/o Province)

Luogo

	Nome	data nascita	nelle liste elettorali)	(e assenso privacy)	
1					
2					
3 —					
4					
5 —					
6 —					
7 ———					
8 ——					
9					
10					

Evitiamo disagi ai malati oncologici

Questa lettera è stata inviata al Direttore Generale ai Sindaci dei Comuni di Cortona, Castioglion Fiorentino e Foiano

Gira voce, ma sembra che siano Arezzo. Non si capisce perché que già cose fatte, che l'U.O. di Oncologia Medica dell'Ospedale "S. Margherita" di Fratta chiuderà i battenti. La notizia ha destato enorme scalpore perché a farne le spese, nell'immediato sono gli ammalati attuali, in futuro tutti quelli che si ammaleranno di cancro. Si è parlato di apertura ridotta quantificata nel numero di due volte la settimana, ma due sole volte non sono sufficienti perché per effettuare tutte le cure necessarie ce ne occorrono almeno tre alla settimana, altrimenti non servirebbero allo scopo.

La "Misericordia", poi, non si assumerebbe l'onere di accompagnare i malcapitati ammalati ad Arezzo per le cure, con grave dispendio finanziario per le famiglie aggravate anche dalle continue assenze dal lavoro dei familiari costretti ad accompagnare il proprio sfortunato familiare al Reparto Oncologico di sto taglio: è "spending review"? O

Già in passato abbiamo avuto qualche brutta sorpresa come il cambio repentino ed inaspettato del medico addetto all'Ambulatorio Oncologico dell'Ospedale della Fratta, ma questa nuova notizia supera ogni limite. Perciò chiediamo a chi è preposto a risolvere la situazione di adoperarsi perché tale evento non si avveri.

Si ricorda che per l'apertura del nuovo ospedale "S. Margherita", moderno ed attrezzato, sono stati soppressi tre ospedali più piccoli, ma nel tempo i benefici sono diminuiti e tutti i reparti operano al minimo. Solo quello di Medicina Generale funziona pressoché a pieno ritmo, ma con la degenza di sole persone anziane.

> **Manola Passavanti** Giuseppina Peccetti

FILI E STILI

.. è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE È VENDITA DIRETTA MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Abbonati a L'Etruria: solo carta 12 mesi 30 euro; web 12 mesi 25 euro; carta + web 12 mesi 40 euro - info su: www.letruria.it

La Festa del Documentario in programma a Cortona il 20, 21, 22 settembre ha registrato un ottimo riscontro

Successo per "Hai Visto Mai?"

iace, convince, appassiona. Un'iniziativa quasi partita in sordina che in due anni ha saputo conquistare Cortona e i suoi cittadini. Gli ingredienti di "Hai Visto Mai?!" festa del documentario ideata e portata avanti con passione dall'attore romano Luca Zingaretti ci sono tutti. Se a questo aggiungi anche la presenza di volti noti che attraggono e coinvolgono anche un pubblico non usuale, il gioco è presto fatto.

E l'edizione 2013, la seconda in terra cortonese, l'ottava dalla nascita del festival (ospitato per 6 anni a Siena), ha saputo mettere in campo tutto questo con una selezione davvero interessante di documentari, lezioni d'autore, approfondimenti ed eventi speciali. Il tutto, ed è cosa non da poco, ad ingresso gratuito.

"Sono particolarmente felice

di aver trovato il luogo naturale dove far svolgere questo piccolo festival - ha commentato un raggiante direttore artistico Luca Zingaretti - dove le persone ancora possono guardarsi negli occhi, conversare, e dove c'è la possibilità che le idee girino. Questo è il primo anno che abbiamo aperto la selezione al mercato internazionale, raccogliendo con successo molti prodotti stranieri di alta qualità".

140 i documentari pervenuti all'organizzazione del festival. 8 i finalisti presentati al cospetto del



pubblico cortonese e soprattutto valutati da una giuria di tutto rispetto composta da Marco Belardi, produttore, Carolina Crescentini, attrice, Edoardo De Anbravo attore Luca Argentero arrivato a Cortona nei panni di produttore di un documentario dal titolo "Space Metropoliz" insieme ai due registi G. De Finis e F. Boni.

Ad aggiudicarsi l'ottava edizione della Festa del Documentario "Hai Visto Mai?" ci ha pensato il documentario "Stelle contate sulle dita" di Giuseppe Carrieri che ha raccontato una storia emblematica ambienta nella foresta indiana di Koraput.

La Giuria ed il direttore artistico Luca Zingaretti hanno deciso di
assegnare una menzione speciale
anche al documentario: "Atlantis"
di Massimo Ferrari che racconta
la storia di due donne che reagiscono in modo virtuoso e non
convenzionale alla crisi economica e morale che stiamo vivendo.
Lo Sponsor Della Ciana Cashmere
ha inoltre premiato il documetario
"Paroles des conflits" di Raphael
Beaugrand che racconta un viaggio intenso e appassionato in bicicletta da Parigi a Hiroshima.

La Festa ha ricevuto la medaglia di rappresentanza del



Giancarlo Zanetti e Simona Celi sposi
iori d'arancio per uno stoalla festa numerose autorità oltre a

iori d'arancio per uno storico amico di Cortona. Si tratta del noto regista e attore Giancarlo Zanetti che è convolato a nozze lo scorso 21 settembre con l'attrice e imprenditrice Simona Celi.

Il matrimonio civile è stato celebrato in una location d'eccezione, il Teatro Garibaldi della città siciliana di Modica. A officiare ci ha pensato addirittura il presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta, delegato dal sindaco di Modica, Ignazio Abbate. Presenti alla festa numerose autorità oltre a volti noti del mondo dello spettacolo e agli amici storici della coppia.

Il legame di Giancarlo Zanetti con Cortona è duraturo e profondo. Possiede in campagna una casa da decenni, ed ha ricoperto anche il ruolo di direttore artistico del Teatro Signorelli.

Alla neo coppia di sposi giungano i più sinceri e affettuosi auguri da parte della redazione de L'Etruria.

L.L.





Sede legale: Via Gino Severini, 127 52044 - Cortona (Ar) Italy Ufficio vendite: Via Nazionale, 27 52044 - Cortona (Ar) Italy Tel. - Fax: (+39) 0575 630483 Mobile: (+39) 338 6495048 giovanni@alunnoimmobiliare.it www.alunnoimmobilire.it

Tel. - Fax: (+39) 0575 63
Mobile: (+39) 338 6495
giovanni@alunnoimmobilire
www.alunnoimmobilire

Un guadagno sicuro? I nostri appartamenti a rendita garantita

Da sempre il concetto di guadagno sicuro è sinonimo di investimento immobiliare ad ogni latitudine del mondo. In particolare, i nostri appartamenti a Firenze e Castiglion della Pescaia assicurano sempre il miglior ritorno del settore. In più l'agenzia Alunno Immobiliare offre la certezza di una consulenza totale per i nostri appartamenti a rendita garantita, in tutte le quattro stagioni dell'investimento: Ricerca, Acquisto, Gestione e Vendita.

Appartamenti in belle posizioni centrali, alta redditività; a varie metrature a partire da euro 240.000,00 completamente ristrutturati.

gelis, regista e sceneggiatore, Emerson Gattafoni, autore-regista e documentarista e il padrone di casa Andrea Vignini, sindaco di Cortona

Nella tre giorni del festival salta un appuntamento molto atteso, quello con la presentazione del libro "Il Diritto di avere Diritti" scritto dal Professore emerito di Diritto Civile, giurista e politico italiano Stefano Rodotà coinvolto in una polemica mediatica legata ad una sua dichiarazione in merito alle Br.

Piaciuto il focus dedicato all'alimentazione curato e presentato dal giornalista Mario Tozzi dal titolo "L'amore per il cibo: cura del sé e cura del mondo".

Tra gli appuntamenti più seguiti e applauditi l'evento speciale di domenica 22 settembre che ha avuto come protagonista il bello e na, ed è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e attività culturali, della Regione Toscana, del Comune di Cortona, della Camera di Commercio di Arezzo, della Banca Popolare di Cortona e della Fondazione Sistema Toscana e con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Provincia di Arezzo e del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani.

Visti i bei risultati e l'entusiasmo degli organizzatori l'appuntamento per il 2014 sembra dunque pressoché scontato, o almeno c'è da augurarselo. Questa manifestazione settembrina è bene tenersela stretta, sia per la qualità dell'evento sia per l'interesse che il documentario sta sempre più assumendo nel panorama nazionale e internazionale. Laura Lucente

Per una giusta ed oculata politica ambientale

i raccolgono giustamente le firme per la soppressione del Consozio della Bonifica, ennesimo inutile e dannoso carrozzone, ma sarebbe opportuno che questa raccolta sia anche propositiva e cioè che alla consegna delle firme raccolte, un buon numero è stato raccolto anche tra i soci del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, vi sia una richiesta formale che la pulizia dei rii, fossi e reglie passi alla competenza territoriale delle province, dove sono istituiti assessorati competenti: agricoltura ed ambiente.

Non vorremmo che abolito il consorzio si passi all'incuria più assoluta, già alcuni rii; vedi, per esempio, quello di Loreto, è diventato un bosco con piante che svettano a diversi metri e che ostruiscono, in modo veramente micidiale. lo scorrere delle acque.

E' vero che da mesi non piove più e quindi questo ulteriore verde momentaneamente è utile, ma lo sarà quando in autunno comincerà a piovere e l'acqua non trovando un rapido scolo invaderà, i campi e accerchierà anche qualche abitazione?

Il territorio va difeso prima degli eventi e non dopo, altresì è vero che la pulitura di questi rii o torrenti oggi è difficile e dispendiosa perché le piante sono diventate grandi e robuste, sarebbe opportuna una manutenzione annuale che comporterebbe una minore spesa e una più rapida attuazione.

Ivan Landi



Una politica fatta di chiacchiere

Carissimo prof. Caldarone

Se bastassero le chiacchiere a risolvere i problemi, non ci batterebbe nessuno. A chiacchiere infatti si è fatto tutto sia livello nazionale che locale. A chiacchiere si è fatta la legge elettorale, si è abolito il finanziamento pubblico dei partiti, si è ridotto il numero dei parlamentari e il loro stipendio, si è ridotta la spesa pubblica improduttiva, si sono cancellati sprechi e privilegi; a chiacchiere sono state tagliate le unghie alla invadente e asfissiante burocrazia e a chiacchiere è stato messo un tetto alle retribuzioni scandalose di manager e burocrati pubblici.

A livello locale, sempre a chiacchiere, è stato risolto il caos del traffico cittadino: l'estate che sta per concludersi è stata caratterizzata dalla solita invasione di auto e moto soprattutto nelle ore notturne e nelle principali piazze del centro storico; a chiacchiere Cortona è sempre più nell'attenzione degli amministratori: il buio regna sovrano lungo la strada che costeggia le mura del vecchio Mercato o lungo la strada che porta a Santa Maria Nuova e la mancanza di decoro e di buon gusto caratterizza i luoghi più suggestivi della città; a chiacchiere questa amministrazione ha pensato di qualificare culturalmente la città propinandoci un Mix festival che, dal punto di vista dei contenuti, è apparso vuoto e inconsistente rispetto ai vari festival che si celebrano in altri luoghi come, quello della Letteratura a Mantova, il Festival della Mente a Sarzana, il Festival di Poesia a Modena...; a chiacchiere questa amministrazione ha pensato di rianimare il centro storico: i corsi di orientamento preuniversitario, organizzati dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, beneficiaria del Palazzone e di contributi della comunità cortonese, dallo scorso anno vengono realizzati a San Miniato di Pisa, come lei ha ricordato in qualche Rubrica.

Sembra quasi che il modo personalistico di intendere l'amministrazione della cosa pubblica di stile berlusconiano abbia fatto breccia anche nel modo di fare politica della sinistra locale, tutto incentrato sulle chiacchiere e sull'immagine. Non ci resta che piangere, caro professore!

Un cordiale saluto e grazie per l'ospitalità.

Un cortonese di sinistra che si firma

Sul modo di governare a livello nazionale e locale penso che sia preferibile ironizzare, più che piangere: prima o poi, riprendendo una espressione dell'anarchico Bakunin, una risata seppellirà questi mestieranti arroganti, presuntuosi e inconsistenti della politica nazionale e locale. E' vero, Berlusconi ha fatto scuola e i suoi più bravi allievi sono stati, ironia della sorte, proprio coloro che finora l'hanno crocifisso. Così va il mondo!

A proposito dello situazione governativa nazionale, sono d'accordo con il contenuto della lettera: dominano le chiacchiere e i rinvii. Non ci sono state mosse, finora, capaci di dare al popolo italiano un barlume di speranza. La cartina di tornasole per un buon governo è oggi costituita da un programma di lotta seria alla corruzione, alla evasione fiscale, alle bande malavitose e alla burocrazia e alla distribuzione insensata e scandalosa delle ricchezze. Sono malanni che hanno prodotto diffuse metastasi e ai quali i governanti di ogni colore, per propria convenienza, hanno da mezzo secolo chiuso gli occhi. In una intervita rilasciata ad Antonio Padellaro nel 1988, Cesare Merzagora, autorevole personaggio del mondo politico della Prima Repubblica, ebbe a dire: "Bisogna riconoscere che per una concomitanza di circostanze negative e per l'inarrestabile dilagare della corruzione in ogni ambiente e a tutti i livelli il nostro Paese sta attraversando uno dei periodi più nefasti e difficili della sua storia...Nessuno ha osato denunciare in maniera chiara la paradossale situazione in cui viviamo, o esigere che venga estirpato alla base il malcostume imperante nel tentativo di far trionfare quei principi di onestà e di giustizia che non soltanto la religione impone". Pensi il lettore cosa direbbe oggi il senatore Merzagora! E a proposito di religione, non è un caso che Papa Francesco sia stata l'unica voce autorevole a far sentire con forza l'urgenza di un rivoluzionario cambiamento di rotta: "L'uomo non deve inseguire il denaro come valore cui finalizzare ogni cosa. Il tesoro più grande è il dono di sé vissuto per gli altri e la condivisione di ciò che hai con chi non ha nulla. Ne consegue uno stile fatto di carità vissuta, di sobrietà di costumi e di gioia di dare". Ma per i nostri politici il bene pubblico è l'ultima delle preoccupazioni e la voce di questo Papa grida nel deserto. Ed è così vero che il ministro dell'Economia Saccomanni ha oggi affermato che, non riuscendo a trovare un miliardo di euro, l'aumento dell'IVA dal 21 al 22 % non è rinviabile. Il provvedimento, lo sanno anche i bambini, porterebbe altra diminuzione dei consumi, altri disoccupati, altre chiusure di aziende e altra recessione.

Sul governo locale, dopo quanto si legge nella lettera, non ci resta che stendere un velo pietoso e dopo la notizia apparsa sui giornali, da verificare nei particolari, della donazione di oltre 200 quadri di pittori contemporanei, da Guttuso a Carrà, da parte di un residente a Cortona, a un paesino nei pressi di Firenze, "dopo aver bussato invano ad altre porte".



INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com



Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209 Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR) Tel/fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno, ovvero il sussulto della coscienza I "sepolcri imbiancati" di evangelica memoria riescono a ingannare l'occhio superficiale, ma allo sguardo penetrante rivelano il vuoto o il marciume sotteso. Gianfranco Ravasi cardinale e biblista italiano.

Ufficiali e soldati cortonesi nella guerra 1915-1918

Sentieri di gloria



ra meno di undici mesi, esattamente il 28 Luglio 2014, ricorreranno cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale. L'Italia entrò nel conflitto un anno dopo, il 23 Maggio1915; i caduti italiani per diretta causa di guerra o per concause (malattie e ferite non curate) furono un numero poco lontano da settecentomila. Il territorio cortonese pagò un pesante contributo in termini di persone coinvolte nei fatti d'arme e ciò sia in rapporto alla sua densità abitativa sia in rapporto alla sua economia.

tenuto a sottolineare come il merito più grande dell'autore sia stato quello di averci restituito persone con i loro affetti e le loro paure, raccontate attraverso una narrazione asciutta e garbata, che fa parlare direttamente i testimoni, cortonesi dai cognomi che ancora oggi ci sono consueti (Pancrazi, Maffei, Montigiani, Ristori, Migliacci, Passerini, Baldetti ecc.). Uomini diversi per nascita, vicende di vita e cultura, ma resi affini da comuni sentimenti, che emergono con forza dalle testimonianze raccolte nel libro.

In primis la solidarietà umana che si stabilisce in guerra fra uomini che condividono lo stesso destino. Ne sono un esempio le parole di Pietro Pancrazi, quando, ferito, parla dei suoi soldati abruzzesi: ... Se ripenso ai soldati del mio plotone che ho lasciati in linea - pochi purtroppo- sento la nostalgia di loro come di cari lontani...

Quindi la paura. Non ci sono ricordi di eroi in Sentieri di gloria, non ci sono personaggi stereotipati ma figure che Vignini, con una bella immagine, definisce amiche. Di loro sono state ricostruite le



Le vicende di alcuni di quei soldati provenienti dal proletariato della campagna e di quegli ufficiali appartenenti alla borghesia cittadina e alla nobiltà, sono state ricostruite da Gian Carlo Ristori nell'agile volume Sentieri di Gloria. Ufficiali e soldati cortonesi nella Guerra 1915-1918, presentato il 6 Settembre scorso presso il Centro Convegni Sant'Agostino dal sindaco di Cortona Andrea Vignini.

Nel libro, frutto di un lungo lavoro, l'autore rievoca fatti e uomini avvalendosi di una documentazione composta prevalentemente da diari, lettere e testimonianze dirette dell'epoca, ricavate dalla consultazione di decine di raccoglitori dei fogli matricolari conservati presso l'Archivio di Stato di Firenze, di lettere e cartoline conservate in archivi privati e dell'ampia bibliografia inerente la Prima Guerra Mondiale. Per alcuni degli Ufficiali e soldati cortonesi l'autore è riuscito a ricostruire il vissuto quotidiano dall'arrivo al fronte sino al giorno della morte in combattimento. Un percorso che lo ha portato a parlare di gloria -ecco che si spiega il titolo- intesa come onore acquistato da coloro che chiamati alle armi affrontarono con tutta la loro fragilità di uomini il Calvario della Guerra, senza sottrarsi ai sacrifici richiesti.

Il taglio del libro non poteva conformarsi ad un modello espositivo saggistico, lo stile quindi è quello della narrazione storica basata su dati oggettivi, punto di partenza per ulteriori studi come ha auspicato Vignini.

Il sindaco, fra le tante riflessioni che ha proposto al pubblico, ha vite lontane, sacrificate, di ragazzi che improvvisamente non vedono altro che battaglie e morti, costretti a privare l'umanità di un loro forse importante contributo.

Figure amiche anche in virtù di quella fragilità che a volte si affida alla fede nei santi che ancora oggi appartengono al nostro vissuto quotidiano. Come fa il giovane tenente Giuseppe Maffei, per esempio che si rivolge a Santa Margherita, ... la nostra Santa ..., in un drammatico momento apparentemente senza più speranza, come lui stesso narra in una lettera alla sorella Oriade.

Figure, conclude Vignini, che soprattutto i giovani dovrebbero conoscere perchè possano rendersi conto di che spreco di vite sia stata la guerra.

Il pubblico presente ha avuto il piacere di essere stato emotivamente coinvolto anche grazie a Torquato Tenani e Nora Raddi che con intensità e bravura hanno letto brani tratti dal libro e brevi passi letterari che l'autore ha inserito all'inizio di ogni capitolo. I due lettori con la loro voce sono riusciti a dare consistenza concreta a quelle travagliate esperienze le cui vicende sono state ricostruite con commossa e intensa partecipazione da Gian Carlo Ristori.

Il volume, in edizione limitata e fuori commercio, può essere ritirato presso la Biblioteca Comunale di Cortona con il versamento di 20 euro a copia. Il contributo sarà destinato al restauro del Monumento a Santa Margherita collocato nella Piazza del Duomo cortonese.

Maria Cristina Castelli

Prossimamente da Calosci Ed. il libro di Loris Brini

Gente di Cortona

Allegri racconti con qualche eccezione



scirà nel mese di ottobre il libro di Loris Brini, cortonese di nascita e oggi residente a Marsciano in provincia di Perugia. Persona colta e raffinata, Loris Brini, alcuni anni fa, mise a disposizione del nostro Giornale L'Etruria le sue spiccate qualità di attento osservatore dei costumi umani con il raccontare episodi e personaggi che, come scrive l'editore Giuseppe Calosci nella sua introduzione al libro "Gente di Cortona..." "si lasciano apprezzare per la loro signorilità e in perfetta sintonia con il vivere cortonese".

E gli episodi e i personaggi, descritti nella Rubrica, non tardarono ad appassionare i lettori di allora, così come ricorda lo stesso Autore nella premessa: "La Rubrica fu molto gradita, a giudicare dai consensi di vecchi amici e di altri conoscenti che mi capitava ogni tanto di incontrare durante le mie fugaci visite al paesello natale; addirittura qualcuno mi

chiedeva di riservare un articolo a questo o quell'altro personaggio passato alla 'storia cittadina' come figura caratteristica e rappresentativa di un'epoca e di un certo stile di vita''.

Ora tutti quei personaggi e quegli episodi sono qui in questo libro di centocinquanta pagine a farci rivivere, col sorriso, un mondo che, alla luce degli isterici mutamenti sociali in atto, sembra appartenere ai costumi e alle usanze di una realtà preistorica. E ecco alcuni titoli: "La Busisa", "Aoristi, arrosti e la zia Pina", "Due Novembre", "Sor Quirino", "Nonno poligamo"....; ed ecco il finale del racconto "Una cortonese inossidabile".

Si tratta della madre dell'Autore che, una volta trasferita a Marciano, "vantava con chi le capitava di fare nuove conoscenze le origini etrusche della sua Cortona, le glorie nel campo dell'arte, come il Berrettini, il Signorelli...".

Un giorno viaggiavano insieme madre e figlio e dopo aver accolto in macchina una donna per strada, in difficoltà, giunta a destinazione questa, racconta il Brini, "si complimentò con noi per la nostra gentilezza e ci chiese da dove venivamo, al che io naturalmente dissi che venivamo da Marsciano. Mia madre pronta precisò: 'Però siamo di Cortona!' La donnetta, esprimendo una grande meraviglia, commentò: 'Strano, dicono che da quella parte non viene buono nemmeno il vento!" E il lettore potrà leggere nel libro il commento conclusivo, affidata al

Continua il peregrinare concertistico

Francesco Attesti in giro per il mondo

er noi è un piacere come giornale locale seguire il peregrinare concertistico del nostro amico cortonese Francesco Attesti.

Il suo valore è noto a tutti, ma viene confermato da questi concerti che lui esegue in Europa e in America. Il mese di settembre lo ha visto in concerto a Bratislava importanti del suo tempo, fu costretto a lasciare il suo paese a causa delle persecuzioni comuniste dopo l'occupazione della Cecoslovacchia nel 1948.

Appena il tempo di riposarsi e poi un lungo volo per giungere negli Stati Uniti a New England presso il St. Michael College di Colchester (Vermont).



(Slovacchia) il 18 settembre presso il museo nazionale Jan Cikker. Francesco ha eseguito brani di Chopin, Liszt e Jan Cikker.

Lo stile del compositore slovacco è caratterizzato da una tipica ricchezza di contrasti espressivi e ritmici che richiamano tutte le molteplici enfasi sentimentali dell'essere umano.

Jan Cikker, figura tra le più

Anche quì Francesco si è esebito con un programma importante.

Ha effettuato esecuzione di gtrascrizioni di Verdi e Rossini unitamente a due delle più belle sonate per clarinetto e pianoforte di Francis Poulenc e Camille Saint-Saens. Questa esibizione è stata realizzata in duo con Pietro Tagliaferri clarinetto. Ritornano i pittori del Club "G.Severini"

"I magnifici 7" al Palazzo Casali

Dal 27 di ottobre prossimo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, partirà la mostra collettiva di pittura e scultura del Club "G. Severini", il sodalizio artistico in attività fino agli anni Ottanta del secolo scorso, composto dal presidente Evaristo Baracchi, scultore e pittore, e, in ordine alfabetico, da Nicola Caldarone, Erina Laziosi, Enzo Olivastri, Urano Rossi, Franco Sandrelli e Paolo Santucci.

La iniziativa ha soprattutto lo

scopo di rendere omaggio, in particolare, ai due pittori cortonesi che non sono più tra noi, Urano Rossi e Enzo Olivastri, e a Evaristo Baracchi che, da qualche anno, è assente dalla vita artistica per motivi di salute.

Coloro che sono in possesso delle opere dei suddetti pittori e soprattutto di quelli scomparsi, e hanno piacere di vederle esposte in questa singolare occasione, potranno rivolgersi direttamente agli stessi pittori del Club Severini.



Prove di Galateo *di Nicola Caldarone*Difetti e difettucci della vita quotidiana

Con la gentilezza si lavora di più e meglio

La NSA (National Security Agency) è un'azienda statunitense che si occupa delle condizioni di lavoro degli impiegati e, monitorando il clima, le relazioni e la condizione psicologica di ciascun lavoratore, cerca di migliorarle. E i comportamenti gentili e le buone azioni sono apprezzati dall'Agenzia e premiati con le "stellette dell'educazione" e tempo libero retribuito. Negli Stati Uniti hanno capito che la cattiva educazione sul lavoro, oltre ad essere di per sé deplorevole, è un problema economico.

Un impiegato, infatti, che si sente maltrattato, ignorato, oggetto di scarsa gratifica, lavora poco e male e appena può cerca un'altra occupazione.

Come deve comportarsi un datore di lavoro per evitare che le tensioni interne creino un ambiente ostile alla produttività? Stando agli esperti le mosse da fare sono essenzialmente tre: impostare fin da subito il rapporto con i dipendenti con il non alzare mai la voce, utilizzare sempre "per favore e grazie" etc. e dare l'esempio con comportamenti irre-

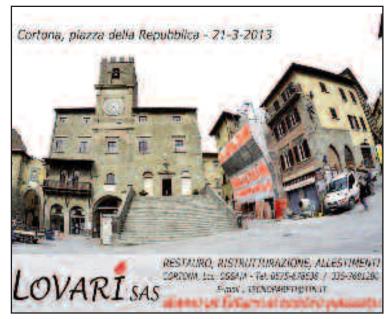
prensibili. Il Wall Street Journal completa le mosse suggerendo di non riprendere mai i sottoposti davanti agli altri, non criticarli alle loro spalle, gratificarli quando c'è da gratificare e mai interrompere l'intervento di qualcuno: bisogna essere pazienti e ascoltare tutta l'esposizione. E noi aggiungiamo: massima attenzione e nessuna distrazione da cellulare o computer quando c'è qualcuno che ci sta parlando.

Naturalmente quando si parla di educazione negli ambienti di lavoro si intende anche quella che spetta ai dirigenti e a politici di casa nostra che ricoprono cariche e hanno dei dipendenti. E, in questi ambienti, comportamenti incivili purtroppo si sprecano: atteggiamenti da superuomini, scarsa sensibilità umana, assenza di modi cortesi, noncuranza dei discorsi altrui, uso maniacale del cellulare in ogni circostanza e sigaretta inquinante in faccia all'interlocutore. E dire che la politica, per sua stessa definizione, è l'attività che, più di qualunque altra, dovrebbe esprimere garbo, correttezza e rispetto.



BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984





Una resistenza possibile

opo che i parà germanici lo avevano liberato il 12 settembre 1943 dalla virtuale detenzione di Campo Imperatore, Benito Mussolini con il sostegno delle armi tedesche il successivo 23 settembre fondò la Repubblica Sociale Italiana, con sede provvisoria, poi definitiva, a Salò, località in provincia di Brescia sulla sponda occidentale del lago di Garda.

Fu un estremo tentativo per ricondurre il movimento fascista alle antiche origini repubblicane e il Duce delineò da radio Monaco i connotati essenziali del nuovo regime: "Lo Stato che noi vogliamo instaurare sarà nazionale e sociale nel senso più alto della parola, sarà cioè fascista risalendo così alle nostre origini".

Ma la RSI, in definitiva, servì soltanto da pretesto ai nazisti per controllare, con parvenza di legalità, quella parte del territorio italiano non occupata dagli Alleati. L'impegno maggiore degli aderenti alla RSI, per volere dello stesso Hitler, fu quello di combattere e reprimere la resistenza partigiana arruolandosi nei reparti speciali come le Brigate nere, la X Mas e le Waffen-SS italiane.

L'adesione alla neonata repubblica non fu molto sentita dagli aretini e nella primavera del '44 il numero degli iscritti al Partito

fascista repubblicano non arrivava a 2500 e circa 450 erano i militi effettivi della Guardia Nazionale Repubblicana (con continue diserzioni), a fronte di una popolazione provinciale di circa 300.000 abitanti.

Con questi numeri appare evidente che la RSI non ebbe mai il completo controllo né della città, a causa delle ingenti distruzioni seguite ai frequenti bombardamenti, né del territorio della provincia perché troppo vasto. Quindi, erano le Schutz Staffeln, le truppe del Partito nazista meglio conosciute come SS, e la Wehrmacht a gestire la cosa pubblica e militare nella nostra provincia.

I Reali Carabinieri rimasero, almeno nell'immediatezza, fermi al loro posto a garantire l'ordine pubblico insieme alla Polizia. Nonostante tutto, la lotta resistenziale trovò in Arezzo e nel suo territorio un terreno fertile per nascere e svilupparsi, come testimoniano le moltissime condanne comminate dal Tribunale Speciale e in considerazione del fatto che negli anni Venti i partiti antifascisti, molto attivi nel contrastare l'avvento del regime di Mussolini, avevano lasciato un ricordo profondo nelle popolazioni e nella società civile della provincia.

Dunque, nei 45 giorni del governo Badoglio le pur esigue

forze politiche locali fecero fronte comune e, dopo aver riallacciato vecchi e nuovi contatti a livello regionale e nazionale, sotto la guida di Sante Tani (Medaglia d'o-



Sante Tani

ro al valor militare alla memoria) riuscirono a dar vita al Comitato Provinciale di Concentrazione Antifascista (CPCA).

Ma l'antifascismo aretino non era pronto per una prova così dura quale la lotta clandestina e fin dall'esordio i suoi componenti non adottarono le necessarie cautele di riservatezza che la pericolosa attività intrapresa avrebbe invece consigliato.

Forse, ingenuamente, non pensavano ad un possibile ritorno di Mussolini, del fascismo e di tutto quello che poi avvenne fino alla Liberazione.

L'obbiettivo principale del CPCA era di organizzare la Resistenza ad Arezzo, città strategicamente importante per le vie di comunicazione (stradali e ferroviarie) che convergono su di essa, pianificando e coordinando l'attività dei soggetti antifascisti presenti sul territorio e, soprattutto, dirigere in maniera uniforme la lotta armata anche nelle quattro vallate: Valdarno, Valdichiana, Valtiberina e Casentino.

Le prime formazioni partigiane riuscirono a costituirsi grazie all'apporto di militari italiani e alleati, renitenti alla leva della Repubblica Sociale e ricercati politici che rappresentavano, se pur in proporzioni diverse, quasi tutti i soggetti dell'antifascismo italiano.

Già ai primi di novembre la /allucciole", la formazione più importante, contava più di un centinaio di elementi, tra effettivi e collaboratori, oltre a 40 ex prigionieri alleati comandati dall'ufficiale britannico di artiglieria Anderson alle dirette dipendenze del maggiore Cesare Caponi.

L'armamento era costituito da 150 fucili, cinque mitragliatrici pesanti con abbondante munizionamento, moltissime pistole, bombe a mano e una stazione radiotrasmittente da aeroplano.

Ma il CPCA non riuscì mai a controllare completamente l'attività militare resistenziale per i seguenti motivi: impreparazione militare dei componenti del movimento di Liberazione (capi e gregari), nel senso che le formazioni aretine non furono dirette da ufficiali di alto grado e quindi dotati di grande esperienza nel programmare azioni di guerra o di avere una visione a più largo raggio dell'attività di contrasto nei confronti del nemico (anche se non mancarono moltissimi ufficiali inferiori, sottufficiali e militari di truppa); scarsità dei mezzi a disposizione; preponderanza delle forze di occupazione per uomini, armamenti e logistica; infine, il fatto che la città era pressoché deserta a causa degli incessanti

Dunque, non fu possibile quel

necessario e continuo scambio di relazioni tra il capoluogo e il suo territorio per la mancanza di sicurezza negli spostamenti di uomini e mezzi. Ma lo scopo più importante del CPCA era quello di avere a disposizione una forza militare adeguata e capace di liberare il capoluogo prima dell'arrivo delle truppe alleate, così da far trovare una città funzionante, con le legittime autorità già insediate e presentare agli occhi del mondo un'Italia diversa, non più quella che Mussolini aveva fatto conoscere, ma una nazione che era stata capace di liberarsi dal nazifascismo con le proprie forze

civili e militari. Nell'autunno del 1943 (proprio settanta anni fa) l'attività militare e di intelligence del CPCA con le cinque formazioni partigiane e con quelle che spontaneamente si erano formate nelle quattro vallate, cominciò a farsi sempre più intensa, ma lo stesso Comitato e la sua principale creatura la "Vallucciole" subirono una gravissima battuta di arresto.

Nel corso del primo rastrellamento in grande stile dei nazifasciti nel Casentino, proprio a Vallucciole l'11 novembre 1943 fu ucciso il giovane capo partigiano Pio Borri e l'intera formazione fu dispersa.

Nonostante il durissimo colpo ricevuto dopo pochi giorni il CPCA cercò di riorganizzarsi e nel corso di una riunione svoltasi a Subbiano il 23 novembre 1943 fu deciso il nuovo assetto delle unità partigiane e le scelte logistiche per proseguire la lotta armata.

Successivamente la sede del CPCA fu trasferita a Palazzo del Pero in casa di Antonio Curina



Antonio Curina

(Sindaco di Arezzo dopo la Liberazione) della liberazione), visto che per i continui bombardamenti la città di Arezzo ormai non era più sicura.

Per l'antifascismo aretino si prospettò così un inverno lungo e faticoso da gestire, per i difficili collegamenti che saltavano continuamente, ma soprattutto a causa dei numerosi arresti, circa 60 alla fine di novembre, che decapitarono le formazioni partigiane più

rretrusche.com Via Nazionale, 42 - Cortona terretrusche Seleziona: agriturismi ville in campagna residenze d'epoca appartamenti

> Tel. +39 575 605287 Fax +39 575 606886

nel centro storico

agguerrite del Casentino.

Perfino il capitano Siro Rosseti fu arrestato il 23 novembre 1943, lo stesso giorno della riunione riorganizzativa del CPCA e diventarono sempre più difficoltosi i rifornimenti di viveri, armi e munizioni.

Nonostante gli spostamenti

fossero sempre più problematici, tuttavia il Comitato, se pur in tono minore, non rinunciò nei successivi mesi invernali alle azioni militari e di intelligence, così da tenere occupati i nazifascisti, ingannandoli sulla reale entità e forza della resistenza aretina.

Mario Parigi



L'OBBIETTIVO NEL TEMPO A CORA DI MARIO PARIGI





Cortona, 1917. Piazza Signorelli (Collezione Paolo Gnerucci)



Cortona, 2013. Piazza Signorelli





06128 PERUGIA Tel. e Fax 075 5056007



da sempre al servizio

delle Comunità in cui opera AGENZIA DI TERONTOLA Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar Tel. 0575/678588

Proseguono le iscrizioni al nuovo anno scolastico

Scuola di Musica Comunale di Cortona

roseguono le iscrizioni per l'Anno Scolastico 2013/2014 presso la Scuola di Musica Comunale gestita dall'Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia". L'offerta didattica comprende i corsi di: Basso elettrico e Contrabbasso; Percussioni; Canto; Chitarra classica, elettrica e jazz; Cla-

consolidata attività dell'Orchestra della Scuola.

Le lezioni si tengono nelle aule delle sedi di Cortona, Camucia e Mercatale.

Per qualunque informazione è possibile collegarsi al sito https://sites.google.com/site/amici dellamusicacortona/ (tra poco ci sarà quello nuovo) oppure contat-



rinetto; Corno francese; Fisarmonica; Flauto traverso; Organo; Pianoforte e Pianoforte complementare; Propedeutica musicale; Sassofono; Storia della Musica; Teoria e solfeggio individuale e collettivo; Tromba; Trombone; Violino; Violoncello, oltre alla

tare la Segreteria della Scuola di Musica nella sede di Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00 (durante l'anno scolastico dalle 17 alle 19 tranne il mercoledì), telefono e fax 0575 601773.

Metafore dal vento

Venerdì 11 ottobre alle ore 16,30 a Palazzo Vecchio nella sala delle miniature la camerata dei poeti di Firenze e il presidente del consiglio comunale del Comune organizzano un incontro per presentare il libro di poesia di Bianca Giuliana Caleri dal titolo "Metafore dal vento".

La camerata dei poeti è una importante associazione fiorentina che da anni segue con amore e passione la poesia e i poeti.

La partecipazione è aperta a tutti; i cortonesi disponibili potranno intervenire.

Il programma prevede il saluto istituzionale del presidente del consiglio comunale, Eugenio Giani, gli interventi di Lia Bronzi, Roberta Degl'Innocenti, Fiorenzo Smalzi.

Le letture delle poesie saranno realizzate da Andrea Pericoli.

La manifestazione sarà accompagnata dalla musica dei maestri Stefano Rondoni (violino), Ermanno Vallini (violoncello).

Sarà sicuramente una serata importante anche per la stessa autrice che vedrà valorizzata la sua opera poetica. L.L.

bombardamenti.

Si aggiudica il bando la Soc. Virtus di Buonconvento

Nuova gestione per la piscina comunale di Camucia

i apre un nuovo capitolo per la piscina comunale di Camucia. Dopo una lunga gestione da parte della società So.Ge.Pu la struttura sportiva cortonese passa di mano a seguito di una selezione pubblica indetta dalla stessa Amministrazione comunale.

Ad aggiudicarsi la conduzione dell'impianto per ben 15 anni ci ha pensato la società Virtus Buonconvento S.S.D. a r.l., gruppo sportivo toscano nato nel 1997 da sempre al lavoro nel settore agonistico del nuoto con bambini, ragazzi e master.

Dal 2007 la società Virtus è gestore diretto dell'impianto di Buonconvento e successivamente anche delle piscine di Greve in Chianti (Fi), Monticiano (Si), Cecina (Li), Montepulciano (Si), Trequanda (Si) e Fermo. In tutti gli impianti gestiti ha istituito la Scuola Nuoto Federale.

"La Virtus Buonconvento- si legge in una nota diramata dall'amministrazione comunale- si occupa principalmente di gestione

spresso pubblicamente un ringraziamento ai precedenti gestori dell'impianto " per l'efficienza e la professionalità con cui è stato gestito il servizio in questi anni, contribuendo non solo alla crescita del movimento sportivo agonistico locale, (ricordando anche gli ottimi risultati raggiunti ed i campioni usciti dalla scuola nuoto di Camucia), ma anche alla diffusione delle attività sportive natatorie in generale". Il ringraziamento è esteso "a tutti gli istruttori ed operatori che negli anni hanno fatto di Camucia un punto di riferimento e di eccellenza di tutta la Valdichiana".

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale di Cortona, da il benvenuto alla nuova gestione, ribadendo " la propria convinzione che questo cambio porterà nuovo entusiasmo a tutto l'ambiente agonistico e non, e ringraziando anche tutte le società che hanno partecipato al bando di assegnazione confermando con la loro presenza la validità e la qualità del nostro impianto".



impianti natatori (corsi acquaticità, nuoto, acquafitness, ecc...) e attività agonistica. In questo specifico settore ha raggiunto negli ultimi anni livelli eccellenti nel settore femminile con la partecipazione ai Campionati Italiani Assoluti e di Categoria".

Sono in corso in queste settimane le operazioni di presa in carico da parte del nuovo gestore della struttura e la conseguente riorganizzazione interna.

Il comune di Cortona ha e-

Il Comune ha già annunciato che effettuerà un continuo monitoraggio sulle operazioni di subentro, affinché esse siano il più breve possibile in modo che i corsi e le attività possano ripartire regolarmente. Questi i nuovi recapiti del nuovo gestore Virtus Buonconvento: Cristina 389 1279015, Gianluca 347 6791307, piscina Buonconvento 0577 806848, e mail piscina@virtusbuonconvento.it www.virtusbuonconvento.it

CAMUCIA

Festa del donatore di sangue Fratres



Si svolgerà con il seguente programma, la festa del donatore di sangue Fratres a Camucia:

Venerdì 11 Ottobre, presso la polisportiva di Tavarnelle alle ore 21,00, tavola rotonda moderata dal Presidente Fratres di Camucia. "La Donazione del sangue, GLI EMOCOMPONENTI ED IL LORO UTILIZZO" partecipano il dott. Francesco Da Prato, industria Kedrion, il dott.Davide Biagioni, industria Kedrion, la dott.sa De-

borah Elvira Servino e il dott. Luciano Nencini, responsabili del Centro Trasfusionale USL 8 Valdichiana.

Sabato 12 Ottobre ore 15,30, Presso la propria Sede, Via Capitini 8 saluto alle Autorità e invitati, consegna riconoscimenti ai Donatori; ore 17,30, Corteo con i labari, accompagnati dalla Banda musicale, dalla Sede alla chiesa di Cristo Re; ore 18,00, Santa Messa nella chiesa di Cristo Re; ore 19,30, Presso la Polisportiva di Tavarnelle, Concerto della Banda musicale; ore 20,00, Cena sociale.

> Il Presidente Fratres Giuseppe Talli

Isacco Marconi

sacco è stato uno dei fondatori del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia. Lo ha _fortemente voluto e, in modo continuativo, fin dal 2005 anno dell' apertura, lo ha sempre frequentato.

Nei primi anni non disdegnava la sua partita a carte, dopo aver gustato il suo caffè doverosamente corretto con la sambuca; ma il suo comportamento anche durante il gioco era esemplare, non si alterava mai, aveva sempre una scusa per l'amico che commetteva qualche errore.

Il nostro Isacco era uno scrupoloso conduttore con questo lavoro trovò un più facile e sicuro reddito.

Nel 1961 si trasferì a Camucia, in una casetta proprio quasi attaccata alla ferrovia, tanto era l'amore " per la strada ferrata".

Isacco è andato nel 1980 in pensione ed allora si è dedicato maggiormente alla famiglia con tutto l'amore che un uomo semplice e sincero poteva dare.

L'8 settembre, nella sala del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, Isacco ha voluto raduna-



Quando devono imparare da lui, anche oggi, tanto soci del cen-

Isacco è nato alla Fossa del Lupo l'8 settembre del 1923, fin da piccolo ha seguito il lavoro dei genitori: Abramo ed Assunta che coltivano un piccolo, ma produttivo podere.

Ha svolto il servizio militare nel Genio Ferrovieri a Castel Maggiore in provincia di Bologna.

Assolto il militare ha continuato a lavorare con la famiglia, ma di tanto in tanto cominciò a destreggiarsi con il commercio, e cominciò a portare polli e conigli, sistemati in grosse valige, a Roma con il treno.

Tante sono le vicende belle e tristi di quei tempi, perché questa occupazione durò per diversi anni. Nel frattempo nel '44, nella piccola, ma caratteristica chiesina della Fossa del Lupo, dedicata a S. Celestino, Isacco sposò Nella Pie-

Dal matrimonio nacquero due figlie: Maria ed Assuntina e un figlio Abramo che prese il nome del nonno come spesso accadeva in quei tempi.

Più tardi e precisamente nel 1959 fu assunto nelle ferrovie dello stato e subito prese servizio a Pisa, poi a Firenze, quindi a Chiusi ed infine a Terontola.

re tutti i parenti, amici e conoscenti e da vero uomo che crede al sociale ha offerto loro un ricco buffet, qualcuno ha preparato una bianca e ottima torta e Isacco ha spento facilmente le candeline aiutato da nipoti e pronipoti.

Anche il Centro ha voluto preparare qualcosa per il festeggiato e gli ha donato una pergamena con la quale ha voluto testimoniare la sua sincera appartenenza alla vita sociale"

Certamente Isacco dopo la perdita dell'amata Nella è più solo, ma i figli lo hanno seguito e lo seguono ancora, con amore e dedizione, lo circondano di premure e è sempre con loro anche alle feste e, posso testimoniare, Isacco è ancora una buona forchetta".

Anche i tanti amici del Centro hanno circondato nonno Isacco con tanto affetto e stima, lo rispettano perchè lui è semplice e gentile, ma soprattutto ha una forte e convinta credenza nella vita associativa.

Tanti, tanti auguri Isacco per i tuoi novant'anni, che sono davvero portati benissimo ed in particolare per il tuo modo di vedere la società che, oggi appare sperduta e confusa; ma tu, con il tuo esempio e la tua quotidiana testimonianza, la rendi grande e piena di positiva Ivan Landi

FIOCCO ROSA

Gaia Gagnaneri

E' con piacere che il nostro giornale annuncia la nascita di Gaia Cagnaneri, avvenuta il 7 settembre nel reparto di maternità del nosocomio di Arezzo.

Una gran bella bambina di circa 4 chilogrammi, che è arrivata ad allietare le famiglie Cagnaneri e Scirghi. Naturalmente grande soddisfazione per i genitori Luca e Elisa, per i nonni paterni Angelo e Gioconda, e i materni nonna Teresa e soprattutto nonno Dino Scirghi, mio grande amico ed ex collega di lavoro. Della nascita di Gaia non fa che parlare di questa bambina che gli ha arrecato grande euforia e felicità.

Auguri e felicitazioni da tutti gli amici e dalla nostra redazione.

Danilo Sestini



Brevi dal territorio a cura di Laura Lucente

12 settembre – Cortona

I Carabinieri cortonesi hanno denunciato in stato di libertà un 42enne della provincia di Perugia per ricettazione. Una pattuglia aveva fermato un autocarro, condotto dall'uomo su cui erano state trovate 2 biciclette pieghevoli, risultate rubate nell'abitazione di un 56enne della Valdichiana. La refurtiva è stata recuperata e restituita, il 42enne è stato denunciato.

14 settembre – Cortona

I Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cortona hanno denunciato in stato di libertà per furto aggravato un 27enne della provincia di Perugia. Un 80enne di Cortona aveva denunciato ai Carabinieri che un uomo, con il pretesto di chiedergli informazioni sulla vendita di un terreno, lo aveva distratto mentre un complice era entrato all'interno dell'abitazione e gli aveva rubato 4 mila euro in contanti e oggetti in oro. I Carabinieri di Cortona hanno identificato uno dei due responsabili nel 27enne perugino, e lo hanno denunciato.

14 settembre – Cortona

I Carabinieri della stazione di Terontola hanno denunciato in stato di libertà un 49enne residente in Valdichiana per truffa, falso in scrittura privata e appropriazione indebita. L'uomo, nonostante fosse stato invitato dalla propria banca a restituire tre assegni, essendo stata disposta la chiusura del suo conto corrente perché in passivo non autorizzato, li ha usati per effettuare dei pagamenti per un importo di circa di 5.500 euro, pagamenti ovviamente rimasti insoluti.

14 settembre – Monte San Savino

Un tragico incidente ha strappato alla vita lo storico aretino Franco Paturzo, di 53 anni. Era in bicicletta nella zona del Pratomagno, quando una rovinosa caduta sulla strada gli ha provocato le ferite fatali. Tempestivo, ma inutile il viaggio in elicottero alle Scotte di Siena. Paturzo è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Paturzo abitava ad Arezzo, in via Giotto, anche se aveva residenza a Monte San Savino. Qui lavorava come farmacista. L'arte, la storia, l'architettura e la musica erano le sue grandi passioni. Ha scritto decine di libri. Maestro d'orchestra, Paturzo suonava l'organo. Ha anche composto numerose musiche.

18 settembre – Cortona

Grave incidente sul lavoro a Mercatale di Cortona. Due giovani operai romeni sono rimasti schiacciati da una pressa di tabacco di 4 quintali di peso. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118 di Perugia. Viste le condizioni, uno dei due, A.R. di 20 anni, è stato trasferito con il Pegaso all'Ospedale San Donato. L'altro ferito è stato soccorso da una autoambulanza del 118 di Umbertide e trasferito poi a Perugia. Sul posto si sono recati anche gli ispettori del lavoro della Asl e i Carabinieri.

20 settembre – Cortona

I Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cortona hanno arrestato per rapina su ordinanza del Gip del Tribunale di Arezzo un 43enne, di origine campana, attualmente in carcere a Pisa per altri reati. L'uomo lo scorso 30 aprile, insieme ad altri complici, era entrato all'interno della filiale della Cassa di Risparmio di Firenze di Camucia e, sotto la minaccia di un taglierino, si era fatto consegnare dagli impiegati circa 10mila euro. Poi avevano chiuso impiegati e clienti in bagno. Alla fine del mese di luglio, a conclusione di articolate indagini, i carabinieri di Cortona hanno identificato uno degli autori della rapina, nel 43enne napoletano. E' stata dunque data esecuzione al provvedimento restrittivo che l'Autorità Giudiziaria ha emesso nei giorni scorsi. Sono in corso serrate indagini per identificare gli altri complici.

20 settembre – Cortona

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cortona hanno denunciato in stato di libertà per furto in abitazione e tentate lesioni un 22enne rumeno, residente in Valdichiana. Il 19 maggio scorso un 55enne della Valdichiana aveva denunciato ai Carabinieri che, nella serata precedente, mentre si trovava in giardino, due sconosciuti, penetrati all'interno della sua abitazione, avevano rubato alcuni oggetti in oro e, per agevolarsi la fuga, uno dei due gli aveva tirato dei sassi, senza colpirlo. A conclusione delle indagini i militari dell'Arma sono riusciti ad identificare uno degli autori del furto.

21 settembre – Arezzo

C'è forse un regolamento di conti alla base dell'aggressione di un albanese di 53 anni, che è stato colpito con delle piccole forbici all'addome all'interno di una abitazione in via Alessandro dal Borro ad Arezzo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 di Arezzo che hanno trasferito il 53enne in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale San Donato. Non è in pericolo di vita. E' intervenuta la squadra volante di Arezzo per fare luce sulla vicenda. L'aggressore è stato rintracciato e denunciato. Si tratta di un 40enne albanese residente in Casentino che è stato denunciato per lesioni.



CONCESSIONARIA **TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI - OPEL ASSISTANCE PREMIUM Tre anni di copertura con soccorso stradale

SERVIZI FINANZIARI Possibilità di finanziamento rateizzati personalizzati

800-836063 OK USATO DI QUALITÀ Ampia gamma di usato rigorosamente

AUTO SOSTITUTIVA (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

controllato e collaudato

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar) Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Il prof. Domenico Campanacci

omenico è nato nel 1898 nella piccola e caratteristica frazione del Riccio nel comune di Cortona.

Si laureò a Firenze, e vinta una borsa di studio fu prima in Germania e poi a Vienna. Qui imparò



Il prof. Domenico Campanacci nel suo studio a Bologna.

l'ordine e il metodo tedeschi, temperati sempre da una visione della vita di grande umanista.

Fu primario a Parma dove

sposò l'amata Maddalena Quaranta. Dal loro matrimonio nacquero tre figli: Luciano che poi diventerà patologo, Mario che seguì l'antropologia ed Ilaria che si laureò brillantemente in lettere.

Il "tempo" ha portato a Domenico ben nove nipoti di cui otto, poi diventati capaci medici specialisti.

Il motto del prof. Domenico Campanacci, veramente poco seguito dal mondo d'allora come quello di oggi, era: "Chi possiede migliore educazione, conoscenza e virtù sia sempre di esempio agli altri".

Aveva delle sue particolari e molteplici sensibilità e riteneva che la politica fosse spesso una cosa sporca, la guerra una cosa assurda ed atroce e gli uomini non sempre all'altezza della nobile missione.

L'uomo diceva, deve tornare di sovente alla meditazione, al raziocinio, ma soprattutto all'amore. **Ivan Landi**

A 99 anni bisnonna tre volte

Silvana Salvoni Burbi (-1)

a maestra Salvoni per tanti anni ha svolto la sua attività con passione e dedizione nelle scuole elementari di Montanare, Camucia, Creti, Sodo, Cortona. Da tanti anni si è ritirata ma il ricordo del suo insegnamento è sempre vivo

Nella prima mattinata di domenica primo settembre, alle 8,30 era già in piedi, tutta festante e pronta ad indossare "l'abito bello" per incontrare al ristorante di Portole tutta la sua numerosa famiglia, come documenta la foto.

La maestra Silvana tre volte



nei suoi alunni, oggi attempati.

Il primo settembre ha festeggiato un importante traguardo in attesa di far scoccare il centesimo compleanno.

E' ancora perfettamente lucida e autosufficiente.

bisnonna. Siamo felici di documentare questo suo momento "unico" mentre si prepara a tagliare la torta che ricorda il suo novantanovesimo compleanno.

Alla maestra Silvana gli auguri più sinceri di tutta la redazione.



Foto 3D: un'interessante chiacchierata con il prof. Massimo Gallorini

utte le estati il prof. Massimo Gallorini, ormai noto a tutto il pubblico cortonese ed aretino, passa gran parte delle sue ferie estive nella sua bella casa di Terontola. Ed è nel parco di casa sua che sul finire di agosto, vedendolo fotografare in 3D fiori e piante, bo avuto con lui quest' interessante chiacchierata,

diapositiva, che poi visualizzavo con particolari stereoscopi e video-proiettori 3D autocostruiti.

I risultati non mi soddisfacevano e dopo una lunga pausa, solo nel 2011, ho deciso di approfondire seriamente questa modalità espressiva. All'epoca la stereoscopia era

completamente estranea alla mia

attività professionale ma mi sono



Massimo Gallorini con papa Benedetto XVI

che qui riporto per i lettori de L'Etruria. Una chiacchierata tra amici che è sorta spontanea quando mi ha mostrato la sua speciale macchina fotografica e gli scatti che aveva realizzato. In un fiore da lui fotografato sembrava poterci entrare dentro e compiere uno di quei viaggi fantastici che Giulio Verne ci faceva sognare nelle nostre letture di ragazzi.

Caro Massimo, quando nasce il tuo interesse per le foto 3D? Perché questa tua passione per il 3D?

Credo che tutte le nostre scelte, anche quelle che a noi sembrano più spontanee, siano in realtà dettate da un preciso disegno della nostra mente che ci porta là dove noi coscientemente non osiamo andare. Sono sempre stato appassionato di arti grafiche, disegno e scultura, e dopo averle sperimentate in vario modo, ora con la foto 3d ho potuto coniugarle con la mia professione.

Dopo la laurea in ingegneria elettronica nel 1981 i vari impegni professionali mi hanno allontanato dalle primigenie espressioni artistiche per indirizzarmi verso il mondo della tecnologia e dell'informatica. E' allora che ho fatto i primi scatti 3D con foto analogiche in formato damente sentite dentro, per sperimentare nuovi e diversi percorsi. Con la stereoscopia possiamo riprodurre la realtà nelle sue 3 dimensioni, creare opere d'arte e disegni che grazie a opportuni software si trasformano in sculture di luce tridimensionali. E così disegno, pittura, scultura e fotografia danno vita alla terza dimensione!

Cosa significa la foto 3D per l'oggi e il domani della nostra società?

Posto che osservare un oggetto o un evento non significa necessariamente trovarselo di fronte in forma fisica, si può affermare che la stereoscopia oggi dà vita ad una nuova concezione noetica che, superando i limiti dello spazio e del tempo, rende l'osservazione di un oggetto o di un evento un'esperienza emozionale che si fa tangibile e conoscitiva. Le emozioni prendono forma e acquistano una nuova dimensione, libere dai condizionamenti del divenire. La stereoscopia da visione si fa concetto e rivoluziona le regole della percezione, della comunicazione e della fruizione in uno spiazzante gioco percettivo: essa è, nell'era della comunicazione globale, la nuova frontiera del comunicare. Nel prossimo futuro non più piatte immagini, ma forme trididiffondere un nuovo modo di pensare, dove il confine tra reale e virtuale è segnato dalla conoscenza e non dalla visione.

Di solito scatti solo foto di fiori e piccoli oggetti o riprendi dell'altro in 3D?

mensionali che si materializzano in

rivoluzionari schermi 3D e possono

viaggiare on-line in ogni parte del

mondo, fruibili anche senza occhia-

comunicazione da piatta si fa di-

namica e in essa si fondono reale e

virtuale. Comunicare in 3D significa

Grazie alle nuove tecnologie la

Scatto foto 3D per passione e per lavoro e quindi ogni soggetto/oggetto è buono per essere fotografato: ritratti e primi piani, paesaggi e architetture di interni, flora e fauna, macro e micro, sub e da elicottero, con bracci e/o stabilizzatori. Ho fatto video 3D per importanti musei esteri e italiani come il nostro MAEC, per la Provincia di Arezzo e svariati comuni compreso Cortona. Ho potuto riprendere importanti eventi in "prima linea", compreso la storica visita ad Arezzo di Benedetto XVI, che avevo già avuto modo di incontrare nel 2006, in occasione della donazione di una particolare scultura tecnoetica da me realizzata. Se entri in casa ti mostro questa ed altre foto in 3D.

E qui su sua cortese disponibilità lo seguo in casa per ammirare la foto con Papa Benedetto, qui pubblicata assieme a quella del girasole che tanto mi aveva incuriosito. Naturalmente qui sembrano solo semplici, tradizionali foto, ma viste con gli speciali occhialini del 3D è tutt'altra, fantastica cosa.

Ad maiora, caro Massimo!

Ivo Camerini



Grazie di cuore

Al Direttore Generale dell' Ausl 8 Arezzo, dott. Enrico Desideri Al Direttore Sanitario dell'Ospedale Santa Margherita di Cortona, dott. Franco Cosmi Al Primario del reparto Chirurgia dell'Ospedale Santa Margherita di Cortona, dott. Andrea Bufalari

Mi chiamo Merli Rosalba e desidero vivamente insieme ai miei figli Cancian Simone e Cancian Alessandro, rivolgere a Lei e alle altre persone in indirizzo i miei ringraziamenti per la cura, l'attenzione e la grande professionalità dimostrata da tutti gli operatori sanitari, ognuno secondo il proprio ruolo, del reparto Chirurgia dell'Ospedale della Fratta in occasione del ricovero di mio marito Cancian Antonio.

Mio marito, colpito tre anni fa da una devastante emorragia portato d'urgenza in Ospedale in una grave situazione clinica, la sua stessa vita. Dopo essere stato accolto al pronto successivamente ricoverato nel reparto di chirurgia.

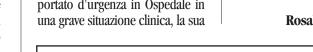
Il dottor Tosti e il dottor Bufalari si sono prodigati nelle cure con un impegno che credo sia andato oltre il normale dovere e con grande umanità, professionalità e chiarezza, dopo avere spiegato a noi familiari la pericolosità dell'operazione d'urgenza, ottenuto il nostro consenso, hanno proceduto ad operarlo, coadiuvati da una ottima equipe di anestesisti e infermieri.

Non solo l'intervento è perfettamente riuscito ma a distanza di un mese mio marito ha avuto un notevole miglioramento fisico che permette a noi di curarlo ed accudirlo nel miglior modo possibile

Ringraziando ancora.

Toscane

Rosalba Merli Cancian



Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar) Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

. Prti

Tipografiche



TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO



La Fratta si è dotata di due defibrillatori

i è tenuta, nei nuovi locali del Circolo Culturale Burcinella, una conferenza dal titolo "Stili di vita nella prevenzione delle malattie cardiovascolari" con relatori dr. Cosmi direttore sanitario dell'ospedale S.Margherita della Fratta, il dr. Pieroni della cardiologia dell'ospedale S.Donato di Arezzo e del dr. Mandò responsabile del 118 della provincia di Arezzo. Nell'occasione sono stati consegnati i due defibrillatori aquistati con i proventi della "cena del

cuore" tenutasi a maggio. Uno è stato donato al plesso scolastico di Fratta nella persone del prof. Noto dirigente scolastico primo circolo di Cortona. L'altro è stato consegnato alle due squadre di calcio, AS Fratta S.Caterina e FC Burcinella United da posizionare nell'impianto sportivo locale. Per le istituzioni era presente l'assessore Angori. Il Circolo Culturale Bucinella, organizzatore della serata, ringrazia per una forte presenza dei cittadini della zona.

Fabio Carini

Ordine degli architetti per la Provincia di Arezzo

Due cortonesi nel consiglio

ochi giorni fa si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Arezzo.

Il nuovo Consiglio, eletto lo scorso luglio, è composto da undici consiglieri tra i quali Paola Gigli (presidente), Roberto Felici (vicepresidente), Lorenza Carlini (segretario), Daniele Barelli (tesoriere) e dai consiglieri Stefano Benatti, Beatrice Brilli, Massimo Gennari, Elisabetta Marcellini, Remo Polezzi, Rossella Ricci, Francesca Donatelli.

MERCATALE

Torneo di Calcio a 5 svolto a cura dell'UPD Valdipierle

Per onorare il ricordo di Sauro Piccioloni

l 22 aprile 2000, in un tragico incidente stradale presso Umbertide, perdeva la giovane vita di soli vent'anni Sauro Piccioloni, ragazzo molto amato per la sua bontà, il carattere dolce e socievole, l'impegno nel lavoro e nella locale comunità sportiva. La disgrazia, oltre all'ineguagliabile e disperato dolore recato ai familiari, impressionò e sconvolse tutta la popolazione della valle che ancora oggi, dopo tredici anni, ne conserva vivo il luttuoso ricordo.

Il 10 agosto scorso, per il quarto anno consecutivo, l'UPD Valdipierle con i genitori del giovane tanto duramente colpiti Pasquina e Fernando, con la sorella Simonetta, il fratello Sandro, gli altri familiari e i tanti amici hanno voluto ricordare il caro Sauro in quello stadio Roncalli dove per diversi anni egli aveva partecipato all'attività calcistica con passione e fervore, trasmettendo in tutti con

la sua simpatia ed il sorriso una gioiosa serenità. E' stato un memorial in suo onore svolto mediante un torneo di Calcio a 5 con quattro squadre partecipanti, ognuna delle quali in rappresentanNel dare appuntamento al prossimo anno, l'Unione Polisportiva Valdipierle ringrazia a nostro mezzo tutti coloro che hanno aderito e contribuito all'iniziativa.

M.R

Festa della Madonna del Rosario

20ª Sagra della Castagna

Con il Patrocinio del Comuni

di Cortona e Lisciano Niccone

Mercatale di Cortona

PROGRAMMA

VENERDI I I Ottobre 2014

SABATO 12 Ottobre 2014

DOMENICA 13 Ottobre 2013

#9207 Apertura stands gastronomic #9207 Serata danzante den Walter e Francesco

on 2000. Apertura standa galdinarione: no 2000. Sonito denziamie cue LUCA E PRANCISCA

is 10.0 S.S. Massa soleme a Piede resper preserve pela (Addisease) intragas dels Veloritos Possos es 13.3 Forresigas Massale con IVANO PESCARI es 13.3 Soute dels Cadages es 20.0 Soute dels Fiede con apecastó local es 2.30 Sentia derosade con IVANO PESCARI oc. 23.0 Soutecolo el nuclei artificial.

Per lette in darke. New how to communic starting patternered proper is devoting our deplacement ground attended, several engage to continue explained amount and follow course. Service of the continue of several frage of page pasting, the digit is count to day of contract who, countries both earlier.

INFO: 332 eetatah 1838 haksayy

12 • 13 OTTOBRE 2013



za di un bar: Piazzetta de Ori, bar Pietrina, bar De Licius, bar il Pino. Squadre composte sia da giocatori che da giocatrici, permettendo in tal modo anche alle ragazze di rendere evidente e sentito omaggio alla memoria di Sauro.

Cari Lettori, caro Sindaco (2a parte)

n caso di un possibile "Buon Governo" grazie alla buona volontà di alcuni cittadini è Perugia. A Perugia, il cui bellissimo centro storico è ridotto quasi in ginocchio, sono in contatto con uomini e donne che non hanno lasciato la loro casa in centro perché vogliono continuare a vivere lì. E i quartieri dove vivono erano, e in parte sono, ridotti ormai a zone impenetrabili, buie, senza più negozi, vuote, abitate solo da spacciatori.

Ebbene questi perugini volenterosi, hanno richiamato gli ex-gestori dei negozi ormai chiusi, i proprietari dei locali. Hanno organizzato assemblee. I proprietari hanno capito che dovevano abbassare gli affitti. Contemporaneamente si sono allontanati certi ceffi che facevano paura solamente a guardarli da lontano e così, in certe strade (purtroppo non dappertutto) si sono riaperti i negozi, è tornata la musica, i colori, ci si può passeggiare come un tempo. Hanno ripreso a vivere. Dunque ci si deve credere e tutti si deve lavorare per un progetto.

Le persone di quel quartiere non hanno aspettato con le mani in mano sperando che qualcuno dall'alto le aiutasse. No! Hanno agito da sole. Dobbiamo renderci conto che se certe cose sono dannose, siamo noi stessi che dobbiamo muoverci per difenderci. Ho portato questo esempio per far capire che se vogliamo possiamo raggiungere la meta. Certo a Perugia c'è ancora molto da fare. L'importante è stato 'cominciare'. Poco sopra bo parlato dei "brutti ceffi" che fanno paura solo a vederli. In genere sono stranieri che per campare (e campano sicuramente molto bene) spacciano droga. Sono i cosiddetti "pesci piccoli" che vengono riforniti dai più ben noti calabresi, famosi in tutto il mondo per i loro traffici di droga e armi. E purtroppo qui non si fa niente per bloccare questo enorme danno. A Perugia, per tranquillizzare l'opinione pubblica, dopo la sparatoria tra extra-comunitari-spacciatori in pieno centro di alcuni mesi fa, le autorità banno deciso di mettere qualche camionetta di polizia nel centro storico e il vero problema si lascia irrisolto. Chissà anche qui che loschi legami ci saranno? Cosa ci sarà sotto??? E poi anche il fatto che "la polizia ha le mani legate".... almeno tutti dicono così. Ma se ha le mani legate che ci sta a

fare? Solo per riscuotere il mensile? Probabilmente l'intreccio tra Stato e mafia è così forte... ed uno dei favori che lo Stato concede alla mafia può essere quello di non liberalizzare le droghe...

Anche l'arrivo degli zingari! Mi ricordo che parlavo, dopo la caduta del Muro di Berlino, con un italiano, eletto in Germania al Parlamento di Strasburgo che diceva: "Gli zingari! Ma non verranno mai! Né in Germania né in Italia. Sono ancora molto indietro in quei Paesi. In Romania, in Bulgaria vanno ancora col carretto trainato dall'asino... Figurati!" Insomma questo era un politico.

Dunque un politico incapace di vedere più in là del proprio naso. Gli zingari in Italia sono arrivati! Eccome! I politici si sono permessi di aprire i confini e di fare entrare tutti. Se poi è faticoso per noi convivere con questa gente, non importa, tanto i politici non ci convivranno mai!

Sembra essere ritornati indietro nel tempo, agli scorrazzamenti, su e giù per l'Italia, provocati dalle invasioni barbariche.

La gente, specialmente chi abita in campagna, nelle case isolate, esce, magari deve andare a fare spesa e poi torna a casa in fretta perché ha paura dei ladri... Non è più vita!!! Sappiamo tutti quanto sia negativo, per un Paese che vive molto di turismo, sia per gli Italiani che per i Turisti, essere circondati da zingari o Rom, come vengono chiamati adesso (che differenza ci sarà?) e da bande di malviventi senza scrupoli provenienti dall'Europa dell'est.

(Segue nel prossimo numero)

Anna Maria Micheli-Kiel

Onorificenza

Il 3 settembre u.s. il Prefetto di Arezzo ha inviato al nostro concittadino *Casimiro Fedi* la seguente comunicazione:

"Gent.mo Sig. Fedi, mi è gradito comunicarLe che, con proprio decreto in data 2 giugno 2013, il Signor Presidente della Repubblica Le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nel formulare vive congratulazioni, Le porgo cordiali saluti. (Saverio Ordine)".

Siamo lieti di questo alto riconoscimento che viene a premiare Casimiro Fedi, qui più conosciuto col nome Dino, settantacinquenne coltivatore diretto, stimato per la sua lunga e appassionata dedizione al lavoro, alla famiglia e per la sua dignitosa rettitudine morale e civile.

Al neo-Cavaliere esprimiamo le nostre felicitazioni coi migliori auguri.

ı. M D

PIETRAIA

Chiesa di S.Leopoldo

La riapertura dopo il restauro in occasione della Prima Comunione

Benedetta Ceneri, Edoardo Baldetti e Filippo Pepe, con la loro prima Comunione, domenica 8 settembre, hanno portato la comunità parrocchiale, in festa, nella chiesa di S. Leopoldo a Pietraia, riaperta al culto, dopo importanti lavori di consolidamento e di restauro.

La fondazione del tempio e della canonica, eretti nel 1797, e voluti da Ferdinando III di Toscana, poggiano ora su un impianto di micropali spinto in profondità sino al masso, attraver-

introdotta dalla presentazione alla comunità dei tre bimbi fatta da Massimo, il catechista, mentre il coro parrocchiale, con il talento di giovani chitarristi, gioiosamente accompagnava la liturgia al pari del concerto di campane sapientemente elettrificate dalla rinomata ditta di Gerardo Gallorini.

La domenica successiva, 15 settembre, la solennità della Madonna Addolorata, preceduta dalla notte con adorazione eucaristica, in una chiesa raccolta in preghiera, molti hanno deposto



so la plastica argilla all'origine di visibili lesioni.

La celebrazione eucaristica, presieduta dal parroco don Alessandro Nelli, ha visto una partecipazione festosa sia di parrocchiani che di parenti dei piccoli comunicandi, ammirati per la cura del restauro magistralmente realizzato dalla ditta di Igor Magini e sapientemente condotto dall'arch. Marco Poesini.

La suggestiva cerimonia è stata

con fede le loro speranze dinanzi all'immagine, pregevole dipinto del 1600, copia di Tiziano, della Vergine dei Sette dolori.

La statua dell'Addolorata, al termine della S. Messa, è stata portata in processione lungo l'abitato di Pietraia, coronando così il desiderio di anziani e malati che l'hanno attesa, devotamente, dinanzi alla propria casa.

Francesco Cenci

Angori ritira le dimissioni

Resta la rottura con il PD ma concluderà il mandato per rispetto delle Istituzioni

ientrano le dimissioni dell'assessore Diego Angori. La notizia è stata ufficializzata lo scorso 13 settembre mentre il nostro ultimo numero del giornale era in stampa.

Angori, dopo le numerose richieste sia del sindaco Vignini che del partito democratico, ha deciso di portare a termine il suo lavoro istituzionale fino alla fine del mandato del 2014.

La sofferta decisione di lasciare la poltrona di assessore al personale e all'innovazione tecnologica era nata per contrasto personale con il Pd nazionale di cui Angori non condivideva più ideali e scelte e non era, dunque, legata all'operato della Giunta cortonese.

"Pur rimanendo tutte intatte le motivazioni politiche che nelle settimane scorse mi banno indotto a lasciare l'incarico scrive Angori - le ragioni di carattere amministrativo addotte dal Sindaco, il rispetto delle Istituzioni, lo spirito di servizio, il dovere morale di portare a termine un impegno preso nei confronti dei nostri concittadini, insieme alla stima e all'amicizia che mi legano a lui personalmente, mi spingono ad aderire alla sua richiesta di ritirare le dimissioni".



Angori continuerà dunque a svolgere il suo ruolo di Assessore, con le stesse deleghe a lui precedentemente attribuite, come figura tecnica e indipendente, su base fiduciaria del Sindaco stesso.

L.L.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

A CORTONA ZONA COLLINARE, vendesi caseggiato composto da due appartamenti indipendenti fra loro. Il primo appartamento è composto da 5 vani, doppi servi, angolo cottura (unico piano). Il secondo appartamento è così suddiviso: piano terra, salone (con un bel biliardo in perfette condizioni) e studio; primo piano 4 vani, angolo cottura, doppi servizi. I due appartamenti insistono su 3000 mq di zona boschiva, in area non più edificabile. Ampi panorama sulla valle. Per informazioni telefonare al 06/39.36.74.90 (********)

OFFRESI, Marco e Luana per serate musicali da anni '50 fino anni 2013. Cellulare 339/63.72.908

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

.....

Cognome
Nome
Via N°
Nome



Vince con il progetto di valorizzazione del parco Archeologico

Premio E GOV al Comune di Cortona



rriva un nuovo bel riconoscimento per il comune di Cortona. Si tratta del "Premio E **GOV"** che viene riconosciuto ogni anno ai progetto d'innovazione più meritevoli sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni.

107 i progetti partecipanti alla decima edizione del concorso che si è svolta al Palazzo del Turismo di Riccione il 19 settembre scorso.

Cortona ha partecipato con

diversificazione dei servizi offerti attraverso la App, in particolare la personalizzazione del percorso programmabile (in bicicletta, trekking) grazie all'inserimento di dati in input degli utenti. L'iniziativa unisce la piena fruibilità del patrimonio storico ed architettonico con importanti introduzioni di tecnologia a supporto dello sviluppo turistico di comunità territoriali".

Nella stessa sezione premi anche per la Regione Piemonte ed il Comune di Matera.

Particolarmente soddisfatto e orgoglioso il primo cittadino Vignini che ha commentato: "Senza dubbio questo premio ci inorgoglisce e ci da una ulteriore motivazione per spingere sempre di più nella direzione dell'innovazione della qualificazione dei servizi ai turisti ed ai cittadini, sempre con un occhio alla sostenibilità ed al rispetto dell'ambiente. Cortona è una eccellenza italiana non solo per il suo incredibile e bellissimo patrimonio culturale



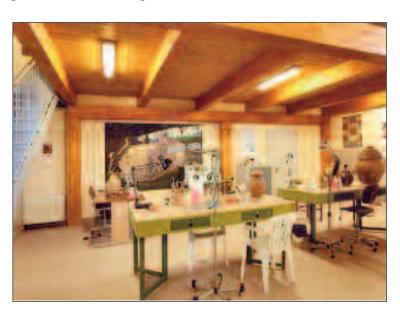
il Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico con tecnologie wireless ed energia solare di innovazione legato al parco Archeologico ed è risultato vincitore nella sezione Smart Cities e Smart Territories.

Il progetto, redatto per conto del comune dalla società Next 2.0 di Marco Marcellini, ba ricevuto dalla giuria la seguente motivazione: "il progetto è di particolare interesse per la

ambientale, ma anche per la sua politica e la sua programmazio-

Nei prossimi mesi il Parco Archeologico, sul quale sono state investite somme importanti, prenderà sempre più forma e questi riconoscimenti sono uno stimolo fondamentale per noi e per tutta la città".

Il progetto è consultabile sul sito http://www.maecparco.it/.



VERNACOLO

Le brige

di Federico Giappichelli

"Stéte lontèni, fréghi, dal cantone! Beppe, ta la panèa nun mette 'l bécco! Guido, lo vu capì che 'n balocione si te scòppia tra i denti te fa secco?"

Arvùltaca Mencone i su' marroni sopra la fièra allégra che scoppiétta, li fa saltè per èria... "Via, cogliòni!" Pe' scanzè i fréghi adopra la palétta. Nella Chiesa di Santa Maria Nuova a Cortona

"Cantiamo Maria"

n occasione della festa della Natività di Maria Vergine l'8 settembre 2013, presso la Chiesa di Santa Maria Nuova a Cortona si è tenuta una solenne celebrazione seguita dalla Rassegna polifonica "Cantiamo a Maria" alla quale hanno partecipato due Corali di Cortona, qui citate in ordine alfabetico: la Corale 'Santa Cecilia' -Fratta, guidata dal Maestro Alfiero Alunno e la Corale 'Zefferini' -Cortona, guidata

ha affidato le parti soliste alla delicatezza e sonorità di Sara Cherubini, accompagnata all'organo dal maestro Massimiliano Rossi...

Il pubblico ha apprezzato l'intera scaletta: la magnificenza di 'Cantantibus' e della 'Salve Regina', l'impeto delicato di 'Altissima luce' e 'O voi ch'amate', la modernità dell' 'Ave Maria' di Schubert e di 'Laudate Dominum' di Mozart, e ancora, la delicatezza di 'Madre per le tue grazie', 'Ave del



dal maestro Pier Luca Zoi che ha diretto il Coro anche durante la Celebrazione Liturgica.

Quest'ultima è stata celebrata da S. E. il Vescovo Giovannetti, alla presenza di vari sacerdoti, tra i quali don Ottorino Capannini, don Giancarlo Rapaccini e don Sévère Baukaka che hanno riflettuto con l'Assemblea sulla vita e l'esempio della Beata Vergine Maria, della quale sia la Chiese d'Oriente che la Chiesa d'Occidente celebrano la nascita.

Con la nascita della Vergine hanno rimarcato i religiosimare stella' e 'Ave Maria' di Arca-

Quanto alla Corale 'Zefferini', ha accompagnato la S.Messa con un repertorio scelto di laudi -voce solista Claudio Lanari - tra le quali 'Venite a Laudare', 'Troppo perde Tempo' e 'Alta Trinità beata', che si sono alternate alla compattezza della 'Missa De Angelis' e alla corposità dell' Alleluia di Banelli. Per la Rassegna il Coro ha invece scelto 'Stella splendens' (dal Libre Vermell de Montserrat), 'Laude Novella' (dal Laudario) e l'Ave Maria del Coradini



prende avvio il percorso terreno e celeste ad un tempo perché si compia l'incarnazione del Verbo nella storia degli uomini.

Maria è anche immagine dell'umanità nuova, quella da cui il Figlio suo toglierà il cuore di pietra per donarle un cuore di carne che accolga in docilità i precetti di Dio.

Una festività, dunque, la Natività di Maria, la cui rilevanza è sottolineata dallo stesso 'Catechismo' di Pio X (1905) che illustra addirittura cosa "dobbiamo noi fare" in questo giorno, vale a dire: "ringraziar Dio, pregarlo per l'intercessione di lei, venerare la santità di Maria e congratularci con essa delle sue grandezze e infine- procurare d'imitarla".

A sottolineare la rilevanza di tale imitatio hanno concorso l'8 settembre i canti proposti dalle due Corali, il cui repertorio comprende brani di varie epoche.

Così la Corale 'Santa Cecilia'

La preferenza accordata alle laudi, prime composizioni musicali scritte in onore di Maria, ha sottolineato il valore della Madonna, tempio dello Spirito Santo secondo la fede cristiana, con la quale è venuta l'ora del Davide definitivo e dell'instaurazione piena del Regno di Dio.

Al contempo, la Rassegna sembra ribadire che la musica unifica e genera armonia: questo il significato e il fine dell'incarnazione del Verbo e dunque della Nascita di Maria, in un giorno in cui "Dio comincia a mettere in pratica il suo piano eterno" (1 Re 8,10-12).

Come afferma il Dottore della Chiesa San Pier Damiani nel suo secondo sermone sulla Natività di Maria "E' giusto, dunque, cantare questo giorno e Colei che nasce in esso", un principio ed un impegno cui le due Corali di Cortona hanno assolto con maestria.

Elena Valli





La Tragedia del Giglio

E' venuta alla luce la Spettralità della Tragedia della Nave Concor-

Attraverso le lamiere arrugginite e contorte della nave, i nostri occhi fissano la profondità del Dramma.

Siamo di fronte all'altra Faccia della Medaglia che si è svelata riaprendo a sangue la ferita nei cuori dei parenti delle vittime e dei dispersi.

Fino a ieri la nave appariva, come in una "consumata scenografia", al pari di un soprammobile del mare, quasi bello ed originale se non fosse stato per le Gravi

Spero non si utilizzi mai come

idea per un Parco Divertimenti! Ora i morti gridano e le lacrime non smettono di riempire gli

occhi dei loro cari. Ora, per loro è ancora peggio di prima!

La nave "raddrizzata" ha riperto le piaghe.

Non c'è esibizione nelle mie parole scritte, c'è una SOTTOLI-NEATURA verso quelle vite che non respirano già più, che non potranno mai più provare la felicità di abbracciare il proprio figlio, di gioire nel vedere il sorriso della propria fidanzata, di provare una "piega in curva", di sedere a capotavola nella festa del Natale e godersi la propria fami-

Altro ... lo lascio a voi, ed ai bravi ingegneri, tecnici, sommozzatori ed operai che sono stati costretti a scoperchiare una tomba in un cimitero e per ultimo, e non certo per ordine di importanza, va il mio pensiero agli abitanti del Giglio ai quali auguro di tutto cuore prossimi "Splendenti Soli".

Roberta Ramacciotti blog Cortonamore.it



Pd NewGen Music Award

ohn and the Minimal, Rock Caffè, I Miserabili sono state le band protagoniste della seconda edizione del PD NewGen Music Award: un piccolo festival svoltosi al 28 e comune. La voglia di musica avvolge il nostro territorio con grande passione, entusiasmo: voglia di fare musica insieme: necessità di comunicare e necessità di compartecipare ad un processo



29 agosto 2013 all'interno di PD in festa, presso il palco dello spazio giovani. Si sono susseguiti vari generi tendenti al rock, cover e pezzi originali, virtuosismi e divertimenti. Tanti i ragazzi di età e di spirito che hanno goduto di queste due sere di spettacolo all'insegna del nuovo come recita lo slogan di presentazione: "Pd NewGen Music Award", la musica delle nuove generazioni.

I componenti dei gruppi provengono da varie parti del nostro

artistico, suonare e stare insieme. Aiuta a crescere perché mette a confronto, perché consegna regole e discipline, perché stupisce ed emoziona mettendoti alla prova, prendendoti delle responsabilità.

Ci vuole impegno, pazienza, coraggio: doti essenziali per essere uomini migliori.

Non ci sono stati vincitori né vinti: solo tanta musica, solo tante belle facce giovani, solo tanto ritmo... Il ritmo delle nuove generazioni Albano Ricci



Una nuova coscienza alimentare

Il 2 ottobre nuovo appuntamento con la spiritualità della Brahma Kumaris al Borgo Il Melone



ella nostra società attuale il cibo è uno dei temi più frequentemente proposti e dibattuti da parte dei mass media, della stampa specializzata e non, e all'interno delle conversazioni quotidiane fra le persone. In questi contesti il punto di vista adottato oscilla essenzialmente fra l'esaltazione dei piaceri della buona tavola e il risalto dato alle caratteristiche nutrizionali degli alimenti nel loro influsso sul nostro organismo e forma fisica.

Tuttavia, un approccio più profondo e consapevole ci illumina anche sulla stretta connessione fra ciò che consumiamo e il nostro benessere interiore globale. Infatti, le energie sottili vibrazionali presenti nel cibo, hanno un notevole impatto sulla nostra salute mentale, emozionale e spirituale.

I benefici che derivano dalla combinazione di dieta vegetariana, meditazione e coscienza spirituale saranno esplorati durante la conferenza in inglese con traduzione in italiano *Cibo e spiritualità - Una*

confluenza di benessere per corpo e mente (Foof and spiritualy: a confluence of wellbeing for bady and mind) che si terrà a Cortona alla "Limonaia" presso il Residence Borgo Il Melone in località Il Sodo sabato 12 ottobre alle ore 18,00.

L'evento è il secondo organizzato dalla Brahma Kumaris, Università Spirituale Mondiale, ONLUS, scuola di meditazione e formazione spirituale fondata nel 1937 e presente in oltre 100 paesi del mondo con circa 8500 centri, in collaborazione con la sopra citata struttura di ricezione turistica cortonese

I protagonisti della serata saranno Jan Teirlinck e Veeke Verstraete del Belgio, entrambi da lungo tempo meditatori, insegnanti e conferenzieri della Brahma Kumaris, che condivideranno la notevole competenza ed esperienza e il personale approccio energetico globale maturali nel campo di benessere, yoga e alimentazione vegan e vegetariana. La loro testimonianza, puntuale e coinvolgente, ci stimolerà a trasformare ogni momento legato alla nostra nutrizione quotidiana in un potente atto di amore, sostegno e rispetto per noi stessi, i nostri cari e il mondo intero.

Come tutte le attività della Brahma Kumaris, la conferenza è a ingresso libero. L'Università si sostiene esclusivamente attraverso contributi volontari.

Al termine della conferenza, possibilità di cena analcolico-vegetariana (euro 20), facoltativa, a cura del ristornate Il Melone, su prenotazione al numero 0575-603330 o all'e-mail: info@ilmelo-

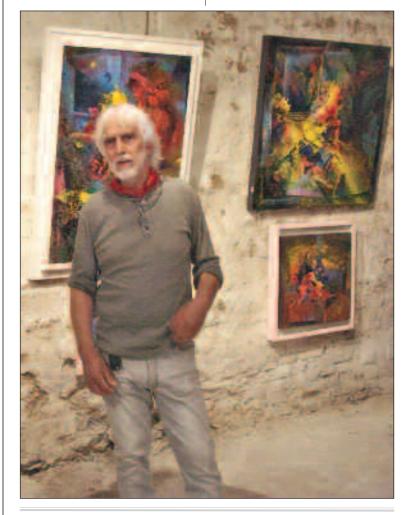
Vittorio Angini: "tra spiritualità e colore"

rivace, frizzante, viva, materica; ecco l'arte di Vittorio Angini che ha recentemente esposto a Cortona all'interno di Palazzo Ferretti, sfoggiando tutti i colori della tavolozza. Ogni artista ci può ricordare qualche corrente, qualche grande pittore del passato, ma ognuno è un universo a sé, e così deve essere. Ciò che muove chi crea è qualcosa di unico e non può essere chiuso tra

correnti e movimenti artistici.

Persona schiva, riservata, quasi mistica, Angini ci mostra la sua vita interiore; confusione, caos, sensualità, sofferenza, pathos, gioia e dolore. Enigmatica come è lui, la sua arte va guardata con occhi curiosi per carpire i piccoli segnali che egli ci dà. Chi osserva i suoi quadri con una certa frugalità, non potrà mai assaporarne la poesia.

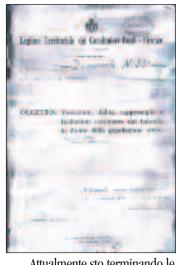
Dietro un'esplosione di colore



Vicende da documenti storici

ono Janet Kinrade Dethick, inglese, autrice di alcuni libri sul tema della Seconda Guerra Mondiale fra i quali "La Battaglia Dimenticata" (Pub. Fondazione Ranieri di Sorbello Perugia 2004, vincitore del premio speciale Accademia Masoliniana di Panicale 2005), Gli Ebrei di Isola Maggiore e Il Trasimeno Liberato (tutti e due pubblicati da Lulu.com). Ho anche un sito web www.massacridiarezzo.weedbly.com

Sulla pubblicazione "Pollo in Valdichiana" del 20 novembre 2006 è e stato detto di me dal sig. Michele Lupetti che azzardavo "sconvenienti teoremi col malcelato obiettivo di attribuire buona parte delle colpe dell'esercito nazista ai partigiani stessi e alle loro azioni terroristiche".



Attualmente sto terminando le ricerche per il mio prossimo libro in inglese, Cortona 1944 che uscirà nel 2014 nell'occasione del passaggio del fronte nel cortonese, e mi è stato spedito da un ricercatore tedesco, che ha per la sua professione l'accesso alle fonti ufficiali, un documento che finalmente conferma quello che ho sempre sospettato per quanto riguarda l'eccidio di Santa Caterina.

Come me, è un amante della verità storica. Che una inglese e un tedesco stiano collaborando da anni a trovare la documentazione relativa agli eccidi nel periodo bellico nella provincia di Arezzo potrebbe sorprendere chi è rimasto prigioniero dei vecchi schemi.

Il Documento n° 33, inviato dalla Legione Territoriale dei Carabinieri Reali di Firenze al Comando Generale il 23 aprile 1945, e ricevuto da essi il 29 dello stesse mese, dice a proposito di Santa Caterian che: I cinque civili di cui conto (Castellani Sestilio, Roggi Primo, Roggi Osvaldo, Giannini Duilio e Faltoni Seratino).

I Carabinieri danno i nomi di due testimoni del fatto.

Per quanto riguarda la mia tesi che le azioni partigiane portavano spesso alle rappresaglie, nel caso dei due eccidi di Cortona ho l apiena controprova. Il partigano Bruno Valli, capo della formazione "Poggioni", della Brigata Garibaldi "Pio Borri", coinvota nella battaglia con i tedeschi antecedente ai fatti di Falzano, scrisse nel libro di Pancrazi "La Piccola Patria p. 39-40.

Il documento della Legione Territoriale dei Carabinieri Reali di Firenze (come si vede nella foto a lato) al suo interno nel nominare i cinque cortonesi uccisi così scrive nella colonna "cenno sintetico del fatto": I cinque civili di cui contro veniva uccisi per rappresaglia, dai militari tedeschi, in seguito all'uccisione di un tedesco da parte dei partigiani. Nell'occasione venivano incendiate pure tre case coloniche.

Questo documento conferma le tesi della scrittrice Janet Kinrade Detbck. apparentemente buttata là, crea figure complete, vive, sensuali come i suoi nudi o sofferenti come i suoi Cristi. Due corpi abbracciati emergono da un tripudio di colore, sprigionando forza ed erotismo.

Vittorio Angini, appartenente al terzo ordine francescano, crea per passione, e riporta la sua lunga esperienza lavorativa e di vita sulle sue tele.

Gli anni di lavoro alla prestigiosa Scuola di gioielleria della Uno A erre, gli hanno donato un'ottima base pittorica che gli permette di giocare tra informale e figurativo.

Dai colori dei suoi quadri nascondono concetti che W. Kandinsky bene descriverebbe nel suo "Lo spirituale nell'arte". Ogni tonalità assume un significato, e tutto il dipinto è un concerto di colori che mostrano un legame strettissimo tra opera d'arte e dimensione spirituale. Una vibrazione pari a quella coloristica.

La scomposizione delle sue opere è frutto di quella della sua anima, sempre alla ricerca di qualcosa che vada oltre. Nei suoi occhi, come nelle sue tele, c'è una malinconia "viva "che ci attraversa e ci emoziona, trasportandoci in un mondo fantastico e complesso; come lui.

Tutta la sua vita è stata una sperimentazione artistica volta alla conoscenza di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. Nei suoi colori predomina il giallo della luce divina e della speranza.

Una consapevolezza del sé ottenuta mediante la sperimentazione artistica come strumento di conoscenza, come atto di auto-riflessione, attraverso l'indagine del proprio vissuto, in costante tensione con l'esterno, quasi volesse far emergere quel tripudio di emozioni che tiene nelle stanze della sua anima.

Olimpia Bruni



a cura di MARIO GAZZINI

IL FILATELICO

Girovagando nel mondo della filatelia e sue proiezioni mi coglie un pensiero: cos'è la "cartolina" - sia illustrata - o no, postale o di servizio, o recante immagini di paesi o di uomini illustri che ci porta al suo retro notizie di vita?

Infatti già da questa prima considerazione il problema si presenta molto interessante da affrontare: la veloce e l'enorme diffusione dell'elemento descrittivo fa si che il problema non è dei più facili da affrontare poiché il materiale in oggetto si è diffuso in maniera prepotente!

Infatti vari collezionisti dedicano molta attenzione alle Cartoline: se uno si reca ai Convegni filatelici nota tantissimi stand riservati a questo tipo di collezionismo, in nero, che trovò il favore del pubblico, e su tale esempio in breve tempo ne stampò molte altre sempre con vedute di città svizzere e tedesche.

L'interesse varcò ben presto i confini non solo della Svizzera, ma anche dell'Europa, al punto che verso la fine del XIX secolo molti collezionisti anche americani ed asiatici si unirono agli altri.

Le cartoline illustrate ben presto si dimostrarono un oggetto interessante dell' efficienza dei vari istituti postali, riuscendo con tale mezzo a portare in tutto il mondo le vedute di città importanti, le date di diverse manifestazioni, quelle di commemorazioni di eventi sportivi e di esposizioni internazionali.





Italia 1944. Lupa - 50 cent.

quanto, al di là del vento innovativo che queste portano, la loro raccolta spesso è fonte di notizie ed informazioni interessanti.

Nella memoria della "cartolina" va ricercata la data in cui avvenne l'evento della sua creazione: infatti si parla che negli ultimi dell'ottocento (1892) un certo Franz Rorich, di Zurigo, dette alla stampa una serie di sei vedute del lago omonimo, tutta in bianco e Onestamente anche a noi succede di indugiare dinanzi all' immagine vecchia di tanti anni fa sulla piazza della nostra città, e scopriamo i mutamenti o l'immutabilità di queste; comunque al di là delle immagini semplici, riguardando la cartolina dei tempi dei nostri nonni sentiamo dentro di noi un fascino ammaliante, da cui è difficile non farsi irretire.



Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Efficenza energetica degli edifici, una nuova risoluzione punta a stabilizzare la detrazione fiscale del 65%

Tra gli interventi volti a ridurre i consumi energetici degli edifici quello di maggior successo è stato sicuramente l'agevolazione fiscale del 65%, inizialmente pari al 55, per gli interventi di riqualificazione

A tal riguardo la Risoluzione bipartisan n. 7-00090 dell'11 settembre, presentata in commissioni riunite Finanze e Ambiente della Camera dei Deputati, chiede di intervenire sulla Legge di Stabilità al fine di rendere strutturali le detrazioni fiscali del 65%.In particolare si richiede al Governo di stabilizzare la detrazione sulla riqualificazione energetica e di estenderla a:

- interventi relativi alla riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- interventi relativi alla riqualificazione energetica di edifici interi;
- interventi di consolidamento antisismico degli edifici ricadenti in

aree ad alta pericolosità sismica che, per ragioni di tipo amministrativo, non rientrano ancora nelle zone 1 e 2 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003;

• interventi di consolidamento antisismico dei beni immobili strumentali.

Sicuramente un'ottima notizia per i lettori, anche se a parere di chi scrive, pensare di risolvere i problemi del comparto edile rendendo strutturali tali incentivi alla lunga produrrà solamente effetti negativi; si dovrebbe ragionare sul come cambiare l'intero approccio a tutto il modo di costruire italiano, alla mentalità che ruota attorno a tutto ciò che riguarda il lavorare nel mondo dell'architettura ed al modo di ragionare e di richiedere dei committenti stessi... ma questa come al solito è un'altra storia, storia tutta Italiana

Incentivi e detrazioni fiscali, arrivano i portali web con le guide e i forum per sfruttare le nuove opportunità lavorative

Sono già on-line nuovi portali web con le guide agli incentivi e alle varie detrazioni fiscali previste dalle nuove norme. I portali offrono un valido aiuto ai lettori per cogliere al meglio le nuove opportunità di lavoro. Al loro interno sono disponibili le utilissime guide, con la norma, le procedure applicative e gli esempi pratici, i Forum, luoghi di incontro ove scambiarsi idee, porre quesiti e ricevere tante informazioni. In particolare, i portali attivi sono:

- www.detrazione65.net: il portale con tutto quello che c'è da sapere per gli interventi di efficienza energetica (D.L. n. 63 del 4 giugno 2013)
- www.detrazione50.net: il portale per le ristrutturazioni edilizie (D.L. n. 83 del 22 giugno 2012)
- www.ilcontotermico.net: il portale con tutti gli incentivi previsti per interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili
- www.contributiterremoto.net: il portale sui fondi per la prevenzione sismica e relativi contributi per interventi di consolidamento e ricostruzione Inoltre, sono operativi anche i seguenti portali web:
- www.procedurestandardizzate.net, il portale dedicato alle nuove modalità per la valutazione dei rischi
- Condo Free, lo spazio gratuito sul web per amministrare il condominio secondo le disposizioni della nuova Riforma e comunicare in modo più efficace
- Building Free, uno spazio gratuito on line dedicato a progettisti ed imprese per condividere documenti di progetto e di cantiere con il team o con il commit-

In arrivo fondi per la formazione degli studi professionali

Un milione di euro per favorire la formazione dei lavoratori dipendenti di studi professionali, è quanto stanziato dal "Fondoprofessioni" con l'Avviso 03/13.

La misura prevede l'erogazione di "voucher-formazione" a favore degli studi professionali (ingegneri, architetti, geometri, etc.) per favorire la formazione che riguarderà la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'informatica, le lingue ed altro. Il bando prevede due distinte corsie di accesso alle risorse:

- il "Canale A", al quale sono stati destinati 600.000 euro, per la formazione del personale di studi/aziende che impiegano fino a 10 dipendenti; il contributo sarà pari all'80% del costo sostenuto per ogni singola iniziativa formativa per un massimo di 1.500 euro;
- il "Canale B", al quale vanno i rimanenti 400.000 euro per finanziare la formazione negli studi professionali con più di 10 dipendenti; il contributo sarà pari a 150 euro per dipendente fino a un massimo di 30 dipendenti, per coprire l'80% del costo sostenuto per la partecipazione del personale ad attività formative accreditate dal Fondo, oppure è possibile scegliere l'80% del costo sostenuto nel complesso fino ad un massimo di 1500 euro.

bistarelli@yahoo.it

Donate opere di Guttuso, Manzù, Sassu, Caruso facenti parte della collezione La Colonna

Una preziosa occasione perduta

' proprio lui, il piccolo comune medievale della provincia fiorentina ad essere stato prescelto. Un bel colpo che può aprire nuove rotte per il turismo culturale in Toscana e che di certo arricchisce il territorio di altra bellezza.

Sembra una favola, invece è tutto vero: "Noi siamo in là con gli anni vorremmo lasciare questa testimonianza così importante della storia artistica italiana a qualcuno che possa valorizzarla, studiarla, metterla a disposizione della gente, dargli una nuova vita" prosegue Daria Ubaldi.

Il primo passo è creare un ente, probabilmente una fondazione, che si occupi della gestione e della valorizzazione di questa "eredità" contemporanea così preziosa e articolata, concentrata sugli anni Cinquanta e su una sola corrente artistica: "Daremo in comodato una prima parte delle opere, poi una seconda" promette la figlia di Renata Usiglio, si parla di circa trecento pezzi (olii, disegni, litografie) e di un archivio di grande interesse.

Perché la gallerista milanese che aveva studiato a Firenze e che poi era tornata nella sua città,



Ci sono scelte che che si spiegano soltanto con le radici che ci legano ai ricordi: "E' una collezione unica che racconta momenti cruciali della nostra italiana, dall'alluvione del Polesine agli incontri dei mafiosi nell'orto botanico di Palermo, dalla lotta partigiana alla facita del lavoro. Ci sono opere davvero particolari come per esempio "I carciofi" di Guttuso che sono una testimonianza del brevissimo periodo cubista dell'artista. Non vogliamo tenerla più chiusa fra i muri di una casa, vogliamo che quei quadri diventino un patrimonio di tutti". Naturalmente analienabile.

Adesso una parte di quella straordinaria collezione, la grafica, passa in comodato gratuito per novantanove anni al Comune di Pelago: "Si sono fatti avanti e hanno un bel progetto" dice convinta la signora Übaldi dalla sua casa di Cortona (Arezzo). Aveva provato a bussare ad altre porte, in passato, ma non aveva trovato un'accoglienza convincente.

Così il progetto si era arenato. Poco più di un anno fa, l'incontro decisivo con il sindaco Renato Zucchini di Pelago, appunto: "Mi è piaciuto il suo entusiasmo, la voglia di fare".

La collezione rimasta sotto chiave può trovare un decollo.

teneva un fitto carteggio con gli artisti e con gli intellettuali, discuteva e dialogava su tematiche che intrecciavano l'arte con l'impegno sociale e politico.

Sabato a Pelago si apre un convegno (ore 11) presso la sala consiliare. Titolo: "La collezione restituita: la galleria La Colonna ieri, oggi e domani. Renata Usiglio e il realismo degli anni '50".

Fra i partecipanti ci sarà l'assessore alla Cultura della Regione Toscana Cristina Scaletti (l'iniziativa è patrocinata dalla Regione), il professor Valentino Baldacci docente dell'Università di Firenze, il sindaco Zucchini e altri.

Sarà anche l'occasione, sabato e domenica, per vedere in anteprima una dozzina di opere che fanno parte di questa preziosa

Su tutte, la celebre "Cucitrice" di Renato Guttuso, ma anche "Il partigiano nudo impiccato per i piedi con accanto una figura femminile incappucciata" di Giacomo Manzù (1954) o la drammatica "Alluvione del Polesine" di Antonio Zuccaro (1954), lo studio per "La spiaggia" di Renato Guttuso e altre opere di quest'ultimo come per esempio "Due donne litiganti.

"Ci impegniamo a rendre questa collezione freuibile per il pubblico e per gli studiosi - spiega il sindaco Zucchini - Il nostro piano è di ristrutturare il Palazzo Restituito, antico castello dei conti Guidi e ospitare lì gran parte delle

Ma ci vorrà ancora un po' di tempo perché finiscano i lavori, in attesa però, una sede potrebbe essre la Battega del Ghiberti, uno stabile che abbiamo già destinato ad eventi culturali."

Nel giornale La Repubblica di mercoledì 4 settembre una pagina dedicata alla donazione della collezione Colonna.

Il titolo ci ha coinvolto e più ancora dell'articolo della collega Laura Montanari.

Abbiamo scoperto che due cortonesi di adozione, l'avv. Ingrosso e la moglie Daria Ubaldi avevano donato al Comune di Pelago (Firenze) la collezione della storica galleria milanese della madre Renata Usiglio.

Ci hanno colpito tre righe di questo articolo là dove l'autrice scrive: "Aveva provato a bussare ad altre porte, in passato, ma non aveva trovato un'accoglienza convincente". Queste poche righe davano un senso grosso della sconfitta cortonese.

Ci siamo rivolti al Sindaco per sapere perché non avesse accolto questa donazione. Ci ba risposto come potete leggere a piè di questo articolo. Non abbiamo potuto approfondire con i signori Ingrosso la vicenda anche se ad un primo colloquio molto veloce c'era parso di capire che avevano avuto colloqui diretti o indiretti con il Sindaco e che avevano proposto inutilmente questa donazione alla Banca dell'Etruria. Verificheremo e riferiremo.

Donazione?

Egregio Direttore,

riguardo la vicenda da Lei esposta personalmente al sottoscritto relativa ad una importante donazione di opere d'arte che, a causa di un presunto disinteresse mio e dell'Amministrazione Comunale, si è concretizzata altrove, voglio ribadirle, come ho già avuto modo di fare di persona, che non ho alcun ricordo che questa proposta mi sia mai stata fatta. Lungi da me, con questo, voler dare del bugiardo a qualcuno.

È possibile che invecchiando le mie capacità mnemoniche vadano deteriorandosi. Resta il fatto che non esiste alcun documento o comunicazione formale relativa a tale ipotesi di donazione né nell'archivio del Comune, né in quello dell'Accademia Etrusca.

Allo stesso modo mi conforta il fatto che sia il Dirigente dell'Area Cultura del Comune di Cortona dott. Alfredo Gnerucci, sia il Direttore del MAEC dott. Paolo Giulierini, da me direttamente consultati, mi hanno confermato di non avere mai avuto notizia della questione in oggetto.

Con l'occasione porgo cordiali Il Sindaco di Cortona saluti. Andrea Vignini



Gentile Avvocato, in seguito Al decreto del fare, cosa cambia per i condomini?

Grazie.

(Lettera firmata) Il decreto del fare ha portato le seguenti novità in materia

condominiale: 1) Amministratore: obbligatorio se vi sono più di 8 condomini, viene eletto per un anno e resta in carica di anno in anno salvo revoca;

2) Gli animali domestici: non posso essere esclusi dall'immobile condominiale neanche con norme regolamentari;

3) Assicurazione dell'amministratore: i condomini posso condizionare la nomina dell'amministratore alla prova da parte di questo di essere in possesso di un'assicura zione professionale che li risarcisca per suoi eventuali errori;

4) Destinazione d'uso: l'art. 1117-ter prevede che, per soddisfare esigenze di interesse condominiale, l'assemblea, con un numero di voti che rappresenti i quattro quinti dei partecipanti al condominio e i quattro quinti del valore dell'edificio, può modificare la destinazione d'uso delle parti comuni.

- 5) Videosorveglianza: le deliberazioni concernenti l'installazione sulle parti comuni dell'edificio di impianti volti a consentire la videosorveglianza su di esse sono approvate dall'assemblea con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edi-
- 6) Conto corrente condominiale: è obbligatorio e devono transitarvi tutte le somme incassate dall'amministratore.
- 7) Fondo speciale: in virtù del riformato art. 1135, l'assemblea dei condomini provvede alle opere di manutenzione straordinaria e alle innovazioni costituendo obbligatoriamente un fondo speciale, di importo pari all'ammontare dei lavori.

Avv. Monia Tarquini monia.tarquini@alice.it



La Onlus "Amici di Francesca" contro le malattie rare

Grande partecipazione al Convegno sulle Malattie Autoinfiammatorie

i è svolto a Cortona il 7 settembre scorso, nel suggestivo quadro del Teatro Signorelli, il Convegno "Le Malattie Autoinfiammatorie Monogeniche - La nuova frontiera delle malattie rare in reumatologia". L'iniziativa è stata organizzata dalla ONLUS "Amici di Francesca" e dalla ASL8 di Arezzo, con la collaborazione dell'Istituto Mario Negri di Milano, dell'Associazione Malati Reumatici di Arezzo e del Forum delle Associazioni Toscane delle Malattie Rare, con la partecipazione della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio e il sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Il convegno, che si inserisce nel quadro delle attività di "Amici di Francesca" a sostegno dei Malati in difficoltà, ha visto la partecipazione di illustri

Il prof. Mauro Galeazzi, direttore della reumatologia di Siena, presidente del Convegno e moderal'accento sulle insidie della diagnosi differenziale con situazioni cliniche meno impegnative.

Importanti risvolti di fisiopatologia e terapia sono stati evidenziati da Luca Cantarini, grande esperto di malattie autoinfiammatorie, che segue a Siena una rilevante casistica di pazienti; egli ha sottolineato il ruolo dei mediatori dell'infiammazione e dei nuovi farmaci biologici che li contrastano, riuscendo in molti casi a dominare la gravità della malattia. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda presieduta da Luciano Sabadini, responsabile della reumatologia di Arezzo, che ha visto protagonisti, oltre ai relatori del convegno, il dr. Brischetto, direttore scientifico della ONLUS, e con i saluti e i ringraziamenti di "Amici di Francesca" per bocca del dott. Mauro Leoni, direttore organizzativo della ONLUS.

Il convegno ha consentito di chiarire alcuni punti importanti,



Prof. Silvio Garattini, prof. Mauro Galeazzi e prof. Giancarlo Berni

tore della prima sessione assieme al prof. Berni, ha dato la parola alla dr.ssa Taruscio, direttore del Centro Nazionale delle Malattie Rare, che ha presentato una panoramica delle attività nazionali e internazionali del Centro. E' stata poi la volta del dott. Bianchi e della dr.ssa Neri, che hanno riferito che nel registro toscano sono riportati ad oggi oltre 30.000 casi di malattie rare, e di questi circa il 15% sono da riferire a malattie di interesse reumatologico. Il signor Paolo Calveri ha portato una testimonianza sulle malattie autoinfiammatorie viste dalla parte del paziente. La seconda sessione, moderata dal professor Garattini e

quali la notevole prevalenza, in Toscana, delle malattie rare di interesse reumatologico e la necessità di collaborazione dei Centri che si occupano di tali malattie, con la proposta del dott. Bianchi di organizzare una rete fra i centri in-

Sul piano scientifico è emerso che tali malattie costituiscono una nuova frontiera per la Medicina, perché richiedono la conoscenza dei meccanismi molecolari che le determinano e rappresentano modelli di terapia mirata a livello

Il presidente di "Amici di Fransca" cav Luciano Pellegrini, ha



Il sindaco di Cortona, dott. Andrea Vignini, il prof. Silvio Garattini e il cav. Luciano Pellegrini, presidente della ONLUS "Amici di Francesca.

dal prof. Gerli, ha approfondito gli aspetti di fisiopatologia e terapia delle malattie autoinfiammatorie monogeniche. Sono intervenuti Marco Cattalini, di Brescia, che ha inquadrato tali malattie nel più ampio panorama dei disturbi dell'immunità; Orso Maria Lucherini, di Siena, che ha parlato dei meccanismi patogenetici; Antonio Vitale, di Siena, che ha riferito delle attività dell'ambulatorio delle febbri periodiche, nel contesto di progetti di ricerca europei. Rolando Cimaz, del Meyer di Firenze, ha portato l'esperienza del pediatra, fondamentale perché molte di queste malattie si manifestano nei bambini, e ha posto

sottolineato che il convegno si è potuto realizzare grazie alla buona volontà di molti: il prof. Galeazzi, i relatori e i moderatori, gli Enti intervenuti nell'organizzazione, i volontari della nostra ONLUS; una citazione particolare va al dr. Enrico Desideri, direttore generale della ASL 8, a Valerio Signorini, presidente della Associazione Malati Reumatici di Arezzo, e a Renato Giannelli, presidente della Associazione Toscana Malati Reumatici.

Uno speciale ringraziamento al prof. Silvio Garattini, sempre affettuosamente vicino alla nostra ON-

Dr. Rosario Brischetto

Le opinioni del prof. Garattini sui farmaci, Servizio Sanitario Nazionale e ricerca biomedica

Un nuovo libro del prof. Garattini: "Fa bene o fa male"?

a qualche mese è stato pubblicato dall'editore Sperling & Kupfer un volume del professor Silvio Garattini dal titolo "Fa bene o fa male?". Il sottotitolo evidenzia gli scopi che si propone l'Autore: "Salute, ricerca e farmaci: tutto quello che bisogna sapere".

Il professor Garattini è molto vicino alla nostra ONLUS "Amici di Francesca", di cui è socio da molti anni, oltre che grande ispiratore e collaboratore per le attività al servizio dell'ammalato.

Abbiamo letto il suo ultimo libro, e abbiamo il piacere di riferire ai lettori le nostre impressioni.

Il libro è rivolto a tutti, e si propone di rispondere alle domande più comuni sulla salute personale e delle famiglie. Leggendolo, sembra di assistere a un incontro fra il professore e il pubblico.

I temi affrontati sono principalmente tre, e hanno a comune denominatore la finalità di mantenere il meglio possibile lo stato di salute: a) i farmaci, che vanno utilizzati in modo appropriato, tenendo conto della loro tossicità, in una valutazione del rapporto benefici-rischi che va fatta dal medico, ma che coinvolge anche l'ammalato; b) il Servizio Sanitario Nazionale, con le sue caratteristiche di universalità, equità, capillarità, che, per essere sostenibile nel tempo, deve aumentare l'efficienza e ridurre gli sprechi, rimborsando solo le pratiche basate sull'evidenza; c) la ricerca biomedica, basata sulla centralità del malato, senza la quale non vi sono i necessari progressi della diagnostica e della terapia.

Il libro è una vera summa di consigli e osservazioni sul tema della salute, di facile lettura, e dovrebbe essere oggetto di meditazione sia per cittadini che per gli operatori della sanità. Gli argomenti, trattati con taglio eminentemente pratico, sono i più vari nel campo della sanità: dai vaccini ("Fanno davvero paura?") ai prezzi delle medicine ("Il prezzo è rapportabile all'entità del beneficio?"), dal problema dei farmaci generici alle storie esemplari di alcuni farmaci (Aspirina, statine

Molto sviluppata è la problematica della ricerca clinica, della valutazione dell'efficacia dei farmaci e della qualità delle pubblicazioni scientifiche su cui ne è fondata l'utilizzazione ("Le pubblicazioni scientifiche sono sempre veritiere?"). Il professor Garattini sottolinea l'importanza degli stili di vita ("L'ultima mania: pillole anziché sani stili di vita") e i rischi della vendita di farmaci online. Molto attuale il capitolo dedicato alle terapie con cellule staminali, con l'invito a non cadere vittime di annunci su prestazioni miracolose in un campo in cui la

La Onlus "Amici di Francesca" Ringrazia

L'Organizzazione "Amici di Francesca" ringrazia la famiglia Catani e Polezzi di Camucia e la ditta TICABI snc di Cannoni Vasco & C. di Badia Alpino, per la offerta

ricevuta in memoria di Gabriello

Municchi, compianto collabora-

ricerca clinica ferve, ma i risultati clinici sono al momento eccellenti solo nel campo della patologia del sangue, mentre in altri campi sono necessari ulteriori studi e validazio-



ni non semplici da ottenere.

Ancora, il tema delle droghe ("Un'epidemia chiamata droga"), quello, sempre più attuale, delle ludopatie ("I nuovi drogati: i lottodipendenti"), quelli del fumo e delle varie sostanze d'abuso. Estremamente utile il capitolo

dedicato alle 20 regole per assumere i farmaci senza rischi.

Tutta l'ultima parte del libro si riferisce a tematiche di sanità e ricerca, affrontando tra l'altro i temi della politica sanitaria, degli incentivi per la ricerca e della innovazione.

La lettura del libro suscita anche il problema della corretta informazione sanitaria. La rete, ad esempio, è una fonte ricchissima di informazioni, ma in campo sanitario è pieno di "notizie spazzatura" e di pubblicità di rimedi che si dicono miracolosi, senza alcuna prova seria di efficacia, col rischio di provocare gravi danni. Le notizie attinte sulla rete vanno esaminate criticamente, con l'aiuto del proprio Medico Curante, ricorrendo solo ai rimedi la cui efficacia è provata con metodologia corretta.

Com'è noto, il professor Garattini è un grande esperto delle tematiche di cui parla. Fondatore nel 1961 e Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, è stato membro di numerosi

organismi tra cui il Comitato di Biologia e Medicina del CNR, la Commissione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la politica della ricerca in Italia, la Commissione Unica del Farmaco (CUF) del Ministero della Salute. Il suo prestigio in Italia e all'estero è ben noto, e testimoniato da moltissimi premi e onorificenze. Ha pubblicato un gran numero di lavori scientifici e numerosi libri nel campo della farmacologia, ed è uno dei ricercatori italiani più citati nella letteratura scientifica internazionale. In cinquant'anni di attività l'Istituto Mario Negri ha prodotto, sotto la sua direzione, più di 13.000 pubblicazioni scientifiche.

Si comprende dunque come l'ONLUS "Amici di Francesca" sia particolarmente lieta e onorata dell'attenzione di un simile scienziato e ritenga una vera fortuna averne incrociato la strada alcuni anni fa. Il suo ultimo libro, la cui lettura consigliamo e raccomandiamo, è disponibile in commer-

R.B.

Lettera aperta al Direttore Generale della ASL 8 di Arezzo, dr. Enrico Desideri

Risoluzione di un caso clinico difficile e raro all'Ospedale S. Margherita Valdichiana di Cortona

uando si passeggia in bicicletta, tutto può essere piacevole: il clima, le farfalle che ti svolazzano intorno, il panorama, il sole che ti accarezza la pelle...

Può capitare a volte però che un insetto fastidioso si incastri, non si sa come, tra i tuoi occhi e gli occhiali da sole e ti costringa a fermarti o peggio può capitare una buca insidiosa che ti fa cadere. Allora, come si insegna a tutti i bambini, l'importante è rialzarsi, farlo subito e ricominciare a pedalare.

Nel corso della vita, in pieno benessere, ti può capitare improvvisamente e violentemente un dolore addominale, che con il passare delle ore diventa ingravescente e ti costringe ad un intervento chirurgico. E' capitato a

Desidero portarVi a conoscenza e rendere pubblico il mio ringraziamento a tutto il personale sanitario che si è occupato direttamente ed indirettamente del mio caso e della mia persona per la professionalità dimostrata e la gentilezza e la discrezione usate nei miei confronti e della mia famiglia: il Pronto soccorso, i reparti di Radiologia e Chirurgia, la Sala operatoria e gli anestesisti e il personale della cooperativa di pu-

Ringrazio anche tutti coloro che si sono accostati al mio letto per affetto, amicizia e comunque per darmi conforto e coraggio.

Vorrei però sottolineare che, nella risoluzione rapida del mio caso, è stata necessaria l'abilità tecnica, la determinazione e la preparazione per eventi rari e acuti del dr .Andrea Bufalari.

Grazie alle sue rapide decisioni e al suo riuscito e complicato intervento per via laparoscopica un caso acuto, grave e raro come il mio, ha potuto risolversi e go-

dere di un post-operatorio e di una convalescenza più leggera, meno dolorosa e più rapida.

Il dr. Bufalari e la sua équipe chirurgica hanno dimostrato che, contrariamente al credere comune, il Servizio Pubblico garantisce alta qualità, professionale e tecnica, anche negli ospedali periferici. Servino Deborah Elvira Dirigente Medico U.O. *Immunoematologia*

Sezione Trasfusionale Valdichiana

Ospedale Santa Margherita



Lo staff della chirurgia dell'Ospedale "S.Margherita" - Da sinistra: il Direttore dr. Andrea Bufalari, dr. Gaspare Andrea Gerardi, dr. Iacopo Giani, dr. Francesco Maria Consiglio, dr. Giuseppe Tosti e la Capo Sala del blocco operatorio Anna Maria Ricci.





Via Manzoni, 16/i-d-e-f Tel. e Fax 0575.604812 52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"











tore della nostra ONLUS.















Care Suore Stimmatine, vi mandano via!

i sono storie che si scrivono da sole. E che vengono composte da persone che si pongono come matite nelle mani di Dio (Madre Teresa). Questo è quanto compiono nel silenzio della preghiera e nella gioia di una vita spesa per gli altri le tre suore delle "Povere Figlie delle Sacre Stimmate di San Francesco d'Assisi", dette comunemente 'Stimmatine' che vivono a Casa Beta-

pronti per il trasloco a Camaiore e libri sparsi un po' ovunque a testimoniare la profondità dello studio praticato dalle suore. Suor Candida mi fa nel salottino attiguo all'ingresso, dove vengo invitata a sedere in cattedra "perché le persone che vengono sono importanti" e perché "il nostro programma di vita - spiega suor Emilia - si traduce nell' "accogliere ogni persona come fosse Gesù" e nel "vedere Gesù Cristo in ognuno". Il telefono



nia; si tratta di suor Emilia, la superiora, suor Candida e suor Ludovica. Le tre consorelle, "il cuore innamorato di Gesù Cristo" e il proposito di "far innamorare di Lui" risiedono a Cortona da oltre trent'anni: suor Emilia vi giunse il 15 Settembre 1971, festa della Madonna, preceduta da Suor Candida (a Cortona dal 1968) e seguita da suor Ludovica che la raggiunse poco dopo. Ci incontriamo in una mattina di fine settembre, tra scatoloni di oggetti

squilla più volte e così il campanello. "Sicure che non vi disturbo?" chiedo. Vengo rinfrancata: "lo sentiremo quando abbiamo finito - annuisce suor Emilia.- Ce lo farà capire il Signore". Allora mi tranquillizzo: sì, ce lo farà capire Lui. Non ho parole da dire, forse ce ne sono altre da vivere, come sembra ricordare la piccola Bibbia aperta sul tavolo. "Anch'io sono un uomo mortale come tutti,leggono le suore- discendente del primo essere plasmato di creta



Turno settimanale e notturno dal 30 sett. al 6 ottobre 2013 Farmacia Bianchi (Camucia) Domenica 6 ottobre 2013

Farmacia Bianchi (Camucia) Turno settimanale e notturno dal 7 al 13 ottobre 2013 Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 13 ottobre 2013 Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 ottobre 2013 Farmacia Comunale (Camucia) Domenica 20 ottobre 2013 Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola **SABATO** (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta

18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCA-TALE, Ŝ. Giovanni Evangelista a TERONTOLA

19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA **DOMENICA**

7,30 - S. Pietro a CEGLIOLO

8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA

8.30 - S. FILIPPO a Cortona

8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA

9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGLIOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)

9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia), S. Leopoldo a PIETRAIA

10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO

10,15 - S. Francesco a CHIANACCE 10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLIOLO, S. Martino a BOCENA,

S. Lorenzo a RINFRENA **10,50** - RONZANO

11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Maria del Rosario a CENTOIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, s. Giovanni Evangelista a TERONTOLA

11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a **FARNETA**

11,30 - Cristo Re A CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI **16,00** - S. Pietro a POGGIONI

16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)

17,00 - Eremo delle CELLE

17,30 - Basilica S. MARGHERITA

18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA

18,30 - S. Domenico a CORTONA

(Sap 7,1) . "Ecco, da qui deriva la nostra forza: - sorride Suor Emilia - dalla preghiera. Per questo nelgi anni abbiamo organizzato vari corsi e per questo curiamo in paticolare la 'Lectio Divina'.

La lista di domande che avrei in serbo per le suore occhieggia dai fogli formato A4 che ho sottomano. Ne ho preparate diverse, di domande, persino sulla storia di questa comunità religiosa e ho in animo alcuni interrogativi su alcuni aspetti della vita delle sorelle che vorrei approfondire. Invece sto in silenzio. Ascolto i dati documentari: Casa Betania ha la propria dimora madre a Roma, anche se la congregazione fu istituita a Firenze. Qui, Anna Maria Fiorelli Lapini (1809-1860), divenuta terziaria francescana in seguito alla vedovanza (1842), accolse nella propria casa le figlie di alcuni contadini con l'intento di dedicarsi alla loro educazione. In seguito all'aumento di iscritti, nel 1846 la Lapini trasferì la scuola in una villa e alcuni anni dopo, il 17 maggio 1850, emise la professione di voti temporanei con le consorelle. Le rentino ricevette l'approvazione pontificia e il 19 settembre 1888 quella definitiva; quanto alle costituzioni, esse vennero approvate dalla Santa Sede il 29 agosto 1864. Ritorno al presente. Riflettiamo sulla povertà dell'uomo, vale a dire il non sentirsi desiderati né amati, il sentirsi abbandonati. In proposito, suor Emilia si dichiara "innamorata della Parola di Dio da 50 anni" e " infonde negli altri questo amore insieme alle consorelle". "Senza di loro - aggiungenon avrei fatto nulla, anche se l'artefice di tutto è Dio". Mi vengono in mente le parole di Madre Teresa: "Ama finchè non ti fa male, e se ti fa male, proprio per questo sarà meglio. Perchè lamentarsi? Se accetti la sofferenza e la offri a Dio, ti darà gioia".

La gioia, sì: un obiettivo da perseguire con semplicità da parte di ogni cristiano. Anche se le ortensie stanno per appassire, come quelle davanti a Casa Betania; anche se le valigie sono traboccanti e alcuni bicchieri attendono di essere imballati. Anche se per le suore, come per tutti, si aprono



religiose indossarono l'abito del terz'ordine regolare di san Francesco d'Assisi e dettero vita alla "Congregazione della suore Stimmatine" che oggi conta oltre 70 case in Italia e all'estero. Degne di nota nella storia della Congregazione sono alcune date: il 23 luglio 1855, quando l'istituto fio-

strade che non avremmo immaginato. La statua di legno di San Giuseppe sembra posare su di me uno sguardo di congedo. "Lo sentiremo quando avremo finito il nostro dialogo- aveva assicurato suor Emilia.- Ce lo farà capire il Signore". E' così.

Elena Valli

Abbiamo conosciuto questo ordine da tanto tempo; ne abbiamo apprezzato l'impegno soprattutto in rapporto all'aiuto che hanno dato alle ragazze ospiti del collegio. Ora che sono anziane, invece di "coccolarle" come si dovrebbe per riconoscenza, gli si comunica che con la fine del mese devono andarsene da quella struttura. E pensare che papa Francesco qualche giorno ha detto che bisogna ospitare nei conventi chiusi gli emigranti e i diseredati. Forse che debbano venderlo?

Nuovo negozio di ferramenta

Dopo la chiusura del negozio di ferramenta di Silvano Milloni e l'apertura di un terzo negozio di gelateria in quei locali, i cortonesi sono stati costretti per tanto tempo a prendere l'auto, recarsi a Camucia per l'acquisto di una lampadina o di qualche chiodo.

Come sempre tanti negozi per il turismo, poche attività commerciali per una vita normale.

Fortunatamente dobbiamo riferire che da qualche mese ha riaperto sempre in via Benedetti ma in prossimo della Croce del Travaglio un nuovo negozio di ferramenta gestito dai fratelli Ricci.

Precedentemente in quel locale ci ha lavorato per decenni il padre, l'idraulico Sergio.

Ai due fratelli gli auguri più sinceri di buon lavoro!



Nuovi programmi nel palintesto di Radio Incontri

iparte (non si è mai fermata) la programmazione di Radio Incontri (88.400-92.800) con nuovi argomenti e nuove proposte. Ne parleremo e le presenteremo tutte, confidando nello spazio concesso da questo giorna-

giornata resta inutilizzato in vari punti cibo del nostro territorio: il Surus del Vallone, Il Tegamaccio di Camucia, la vendita di Frutta e Verdure del Sodo di Cortona, i Bar Vannelli e Banchelli, il Forno Nespoli di Cortona.

Nella terza puntata si parlerà dei due progetti che Radio Incon-



Per il momento, vogliamo evidenziare due programmi che impegneranno il mese di ottobre (ma continueranno per tutto l'anno). Una voce ormai nota agli ascoltatori della Radio, quella di Paolo Merlo, con la sua trasmissione "Volontariando", ci porterà nel mese di ottobre a conoscere la rete del Banco Alimentare che è animata da questa radio e dalla Caritas della parrocchia del Calcinaio. Sono di 750 miliardi di dollari l'anno i costi economici diretti provenienti dallo spreco del cibo: la perdita della strabiliante quantità di 1,3 miliardi di tonnellate di cibo l'anno non solo causa gravi perdite economiche, ma anche grava in modo insostenibile sulle risorse naturali dalle quali gli esseri umani dipendono per nu-

Lo spreco alimentare è stato per troppo tempo sottostimato, poco indagato e poco documentato. Solo negli ultimi anni, complici la persistente crisi economica globale e il crescente allarme per il cambiamento climatico, si è acuita l'attenzione per questo problema.

La prima puntata affronterà la storia del Banco Alimentare, una Onlus che si occupa della raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari e della loro ridistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono attività assistenziale nei confronti delle famiglie

La seconda puntata affronterà la storia della catena alimentare che si è andata creando nel nostro territorio per il recupero del "fresco", di quanto cioè a fine

tri e Caritas Calcinaio hanno stipulato con Coop Centroitalia e A&O, il primo direttamente, "Lo Spreco Utile" e il secondo tramite il Banco Alimentare della Toscana, "L'Abbondanza".

Nella quarta puntata si darà voce ai volontari che quotidianamente sono impegnati nella raccolta e alle famiglie che ne usufruiscono.

Il programma andrà in onda tutti i sabato (a partire dal ottobre) ore 11 e in replica il martedi ore 11.

Voce nuova e programma nuovo quello di Elena Lo Baldo, aretina, laureata in psicologia presso la Università di Padova, specializzata in consulenza psicologica in ambiti di intervento familiare di coppia e individuale, "PsicologicaMente", che ha lo scopo di sensibilizzare e divulgare le tematiche psicologiche che necessitano di essere approfondite e trattate con maggior cura al fine di contribuire alla diffusione di una cultura del benessere che consideri l'individuo nella sua interezza. Il programma andrà in onda, a partire dal mese di ottobre, il sabato alle 17 e in replica il mercoledì alle 11. In questo programma sono previsti e attesi interventi telefonici per una consulenza, ovviamente anonima, che la psicologa è disponibile a fornire a quanti vogliano contattarla (tel. 0575 604830 e emeil radioincontri@libero.it.

Le telefonate saranno ricevute dalla redazione nella mezz'ora precedente la trasmissione e la dottoressa successivamente risponderà alle domande).

Ricordo di P. Stanislao Livi



oetanei e per diversi anni vissuti assieme, nell'ultimo incontro di forse un mese fa alla mia richiesta come stesse di salute, mi disse che a novantatre anni di età gli avevano riconfermata la patente di guida per altri tre anni. Senza quindi problemi che l'età porta con sé. La sera antecedente aveva fatto un incontro con un gruppo di giovani, la mattina seguente, 18 Settembre, è stato reciso come fiore pregiato per adornare la casa di

Dio. Ripensare, come è inevitabile, ad un confratello ed amico che scompare ti porta a rivivere ciò che hai più apprezzato in lui. Due cose mi ritornano continuamente in mente di P. Stanislao, teologo che mai parlava di Dio come scienza astratta, ma sempre come presente e illuminante la vita dell'uomo. Settanta anni fa mi fu riferito che, sacerdote novello, era capace di parlare di Gesù in modo vibrante e per allora inconsueto.

L'altra cosa che ricordo, e sulla quale spesso ho fatto anche dell'umorismo, era la sua adorabile ingenuità infantile che contrastava in un certo modo colla sua spiccata intelligenza, fatto che san Francesco avrebbe certamente promosso e premiato come suo autentico imitatore in francescana semplicità.

Vissuto alle Celle in due tempi e con mansioni diverse, amava tanto ritornarci come membro stabile perché, diceva, Le Celle sono Le Celle! C'è ritornato in un piccolo spazio del nostro cimiterino che nessuno gli ruberà più.

P. Teobaldo Ricci

Conclusa positivamente la festa della sinistra per Cortona

Svoltasi nei giorni 6, 7 e 8 settembre presso il Circolo A.R.C.I. di San Lorenzo e promossa dai circoli locali di S.E.L. - P.d. C.I. e dall'Associazione politica "A Sinistra per l'Italia"

L'idea di una netta inversione di rotta rispetto alle esperienze disastrose degli ultimi tempi che hanno relegato la sinistra italiana ai margini della scena politica nazionale e l'hanno esclusa dalle istituzioni parlamentari per cinque lunghissimi anni ha indubbiamente fatto breccia nel nostro popolo ed ba riacceso la speranza, la presenza in parlamento di Sinistra Ecologia e Libertà ha finalmente ridato un punto di riferimento al nostro popolo ed un punto di partenza certo per la ricostruzione di una sinistra di governo

A livello locale questa nuova speranza è stata confermata dalla grande partecipazione dei nostri militanti all'organizzazione della festa che ha richiesto impegno e sacrificio non solo nei tre giorni di svolgimento, mossi solo ed esclusivamente dalla voglia di contribuire dalla base alla rinascita della sinistra, è naturalmente a loro che va il primo ringraziamento.

Motivo di grande soddisfazione è naturalmente la buona riuscita del dibattito organizzato nella prima serata di festa ed incentrato sulla tematica per noi fondamentale del lavoro, la presenza di relatori competenti e preparati, di un moderatore d'eccezione come il nostro sindaco Andrea Vignini e di un pubblico attento e pronto ad interloquire ha garantito il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati e cioè la partecipazione alla discussione da parte dei cittadini, l'analisi della drammatica situazione attuale in cui versa il nostro paese e l'elaborazione di alcune proposte per uscirne, proposte che l'on. Donella Mattesini presente al dibattito, potrà elaborare e speriamo perseguire.

Inoltre la serata del venerdì ha confermato la forte volontà di dialogo propositivo, nel rispetto delle diversità, trà le forze politiche e le associazioni presenti e rappresentate dai relatori, Bebbe Brogi in rappresentanza di S.E.L. ha aperto il suo intervento con un inciso sulla drammatica situazione siriana e sulla necessità di contrastare i venti di guerra che soffiano sempre più forti nell'area, ed ha proseguito ricordando a tutti noi che non c'è sinistra se non c'è un pensiero lungo ed

articolato, citando l'indimenticabile Enrico Berlinguer, che va ben oltre la politica attuale fatta giorno per giorno ed assolutamente incapace di contrastare

Molto importante è stato inoltre il contributo portato da Flavio Arzarello in rappresentanza dell'associazione ''A sinistra per l'Italia'' con un intervento incentrato sulla necessità di superare definitivamente le logiche distruttive dei partiti di sinistra che hanno prodotto i disastri degli ultimi anni ed intraprendere finalmente un cammino unitario per ridare al nostro paese una sinistra che sappia dare risposte concrete alle classi più deboli ed ai lavoratori e non solo slogan inutili, una sinistra che si ponga quindi l'obiettivo di governare e di costruire avanzando proposte concrete sulla tematica lavoro come il superamento della legge "Fornero" e la diminuzione della tassazione sui contratti a tempo indeterminato richiamando il Partito Democratico parte integrante del governo delle larghe intese ad una maggiore attenzione verso questi temi ed a non cedere ai ricatti della destra come invece è purtroppo accaduto su alcuni provvedimenti legislativi.

Uno degli obiettivi che ci siamo dati è infatti quello di organizzare periodicamente iniziative nelle varie frazioni del nostro comune su varie tematiche a noi sensibili, trà le quali naturalmente oltre al lavoro ci saranno la sanità, l'ambiente, la scuola ed i diritti civili, coinvolgendo i cittadini, portandoli a conoscenza delle nostre proposte e stimolando il dibattito ascoltandoli attentamente in quanto è nostra ferma volontà, in vista delle elezioni amministrative del 2014 per il rinnovo delle cariche istituzionali del nostro Comune, elaborare una proposta programmatica che nasca davvero dal dialogo e dalla partecipazione, perche la nuova sinistra che vogliamo deve saper coinvolgere e rendere partecipi sradicando dalla più piccola frazione locale fino all'intera nazione il seme dell'indifferenza proliferato a dismisura negli anni del berlusconismo e del liberismo più sfrenato.

Gabriele Viti

aldla poesia Cortona

Ogni guardo la tua bellezza

Amos Grilli da Cortona

Favola di speranza

Nel regno dei pensieri, vive una principessa che ama coltivare il giardino dei sogni. La rosa di speranza è il fiore preferito, innaffiato

con gocce di saggezza. Magica rugiada! Facciamo nostro il vermiglio fiore. E più luminoso sarà il resto del cammino.

Azelio Cantini

Trasporto scolastico

PRESO ATTO

Che, si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio trasporto scolastico, la quale ha visto n. 3 aziende partecipanti, con offerte come da capitolato di gara

CONSIDERATO

Che, il servizio trasporto scolastico deve essere effettuato da aziende del settore, con adeguati mezzi di trasporto, con dipendenti autisti abilitati, rispettando attentamente tutte le voci riportate nel capitolato di gara, oltre alla massima possibile precisione negli orari in andata e ritorno dai plessi scolastici del territorio

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, almeno nei primi giorni di scuola, in alcune frazioni del territorio si sono verificati ritardi in andata e ritorno, in un caso, visto il ritardo degli scuolabus, sarebbero partite telefonate dei genitori che allarmati per non vedere in orario il rientro del proprio figlio si sarebbero rivolti telefonicamente al personale del Comune addetto.

Che, attualmente l'aggiudicazione della gara risulterebbe come da prassi "provvisoria", in quanto necessitano i controlli sulla documentazione, al fine di stabilire la regolarità della gara e quindi dell'aggiudicazione, in base anche al capitolato di gara

CHIEDE

- Di sapere se sono giunte lamentele all'amministrazione comunale sui ritardi suddetti, eventualmente chi è stato contattato, e quali rassicurazioni sono state date ai genitori degli alunni.
- Di sapere il numero dei veicoli messi a disposizione dall'azienda che si è aggiudicata il servizio, oltre alle copie dei documenti dei veicoli come il libretto di circolazione, il numero degli autisti e le qualifiche degli stessi.

CONSIDERATO ALTRESI'

Piscina comunale

PRESO ATTO

Che, il Comune di Cortona ha effettuato un bando di gara, teso all'affidamento della gestione piscina comunale di Camucia, durata dell'affidamento anni 15 dal momento della stipula del contratto, dopo avvenuta aggiudicazione di gara. Il valore complessivo presunto è pari a €1.350.000 esclusa IVA ai sensi di legge se dovuta.

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, alla gara hanno partecipato sei aziende, meglio descritte neltribuiti a n. 9.6 punti. Valutazioni non troppo "comprensibili" visto i progetti scritti dai partecipanti.

VISTO ALTRESI

Il prospetto delle singole voci, con dichiarazioni delle aziende partecipanti in base alle offerte:

- Ore nuoto libero
- Ore prima infanzia
- Ore attività formativa giovani
- Ore attività formativa sociale Organizzazione personale
- Da cui vengono attribuiti punteggi ad ogni singolo partecipante, no-



l'elenco partecipanti, tra cui anche l'azienda che ha gestito la piscina negli ultimi anni. La commissione di gara nominata con Provvedimento Dirigenziale N. 679/ 2013 vede la presenza di membri facenti parte dell'amministrazione comunale, di cui un Presidente di Commissione e n. 3 membri, oltre ad segretario verbalizzante.

CONSIDERATO

Che, la gara si basava su una serie di punteggi come:

- Progetto di gestione dell'impianto lettera C con punteggio massimo di n. 35 punti

-Esperienze gestionali impianti sportivi con un massimo di n. 10

-Progetto - radicamento sul territorio nel bacini di utenza con un massimo di n. 15 punti di cui Pallaio (bocciodromo) massimo n. 3 punti e Associazioni natatorie massimo punti n. 12.

Le aziende partecipanti di fatto hanno presentato un progetto attinente i punti suddetti, ognuno secondo le proprie conoscenze ed esperienze.

VISTO

I punteggi attribuiti dalla commissione, soprattutto quelli inerenti l'argomento del radicamento nel territorio, che vede alcune valutazioni con n. 0 punti, mentre altre realtà oscillano tra il punteggio dello 0.6 ai 3 punti sul progetto Pallaio, mentre sulle Associazioni Natatorie si arriva da n. 0 punti atnostante nell'elenco ci siano evidenti numeri da attenzionare come per esempio le offerte delle ore destinate al nuoto libero, che almeno in un caso arriverebbero a superare le 24 h. giornaliere. CHIEDE

-Di sapere se la commissione di gara ha notato i numeri riportati in alcuni progetti, come per esempio il fatto che una azienda abbia offerto n. 169 ore settimanali di nuoto libero, le quali se divise per 7 giornate fanno ore giornalie-

re pari a 24,14 h. -Di sapere con quale criterio di valutazione sono stati attribuiti i punteggi inerenti il progetto di radicamento nel bacino di utenza dell'impianto, che vede addirittura attribuiti ad alcune aziende n. 0 punti nonostante il progetto descritto dalle stesse non sia da "meno" rispetto ad altri partecipanti, i quali hanno avuto un altro tipo di punteggio.

-Di sapere se alcuni dei partecipanti alla gara hanno avanzato ricorsi sulla stessa, eventualmente per quali motivi

-La copia integrale di tutta la documentazione della gara, oltre i

-Di sapere se l'amministrazione comunale, e/o membri della stessa, abbiano avuto contatti con l'azienda che si è aggiudicata la gara, negli ultimi tempi.

Il consigliere comunale

Luciano Meoni

- Le copie integrali delle offerte e della documentazione della gara sul trasporto scolastico, inclusa la copia del capitolato di gara.

- Di sapere, in caso si dovessero verificare ancora ritardi come suddetto, quale provvedimento in-

tende prendere l'amministrazione comunale, anche in base al capitolato di gara, considerando l'importanza del servizio che dovrebbe essere impeccabile.

> Il consigliere comunale Luciano Meoni

Gabriele Viti lascia il Partito dei Comunisti Italiani

Dopo circa 7 anni di convinto impegno e attivismo all'interno del PdCI aretino (attualmente f.f. segretario provinciale) e toscano (membro della segreteria regionale), l'ex assessore del comune di Cortona Gabriele Viti ha maturato la sofferta decisione di uscire dal partito. «Nonostante l'esperienza nel PdCI all'inizio sia stata positiva e di accrescimento, sia personale che politico, ritengo che le ultime scelte prese, soprattutto a livello nazionale, non siano state corrette e funzionali per la tutela delle classi di cittadini più deboli - questa la dichiarazione di Viti - la carenza maggiore che rilevo è soprattutto la mancanza di una linea politica chiara e lungimirante, unita alla volontà di costruire un soggetto unico che raccolga i valori della sinistra, che ultimamente si stanno perdendo.

Non è semplice, ma è arrivato il momento di far prevalere i valori di unione sulle questioni che differenziano le varie anime del centrosinistra italiano, sono infatti convinto che, sia in Italia che a livello locale, vada costruita una forza di sinistra vera, larga e che abbia la pretesa di governare, dialogando con il Partito Democratico».

La decisione è stata davvero molto sofferta: «i valori rappresentati da falce, martello e stella sono valori fondanti della mia persona ma non devono essere uno status symbol, perciò abbandonata la bandiera non ho minimamente paura di perderli, anche qualora in futuro confluissi in un'altra formazione politica, anzi sono sicuro che rappresenterebbero un valore aggiunto senza demagogia o strumentalizzazioni.

Sono da sempre "innamorato della politica" e per questo metto a disposizione la mia, seppur poca, esperienza a chi condivide questo nuovo progetto politico».

Infine una dichiarazione anche sul cammino verso le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Cortona: «Spero che a livello cortonese si possa realizzare un'alleanza seria con il PD che veda come punti centrali del programma la tutela dello stato sociale, dell'ambiente e la garanzia dei diritti civili e personali per tutti.

Credo, inoltre, che sia indispensabile che il PD, in quanto attuale partito di maggioranza, riesca a proporre un candidato alla carica di Sindaco che non sia frutto dei veti incrociati delle varie correnti interne ma che sia un candidato giovane ed espressione dell'intero partito, affinchè la sinistra possa trovare un accordo per sostenerlo».

NECROLOGIO

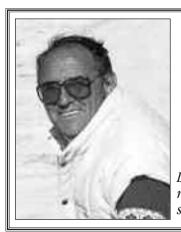
VII Anniversario

16 settembre 2006

Marco Fazzini

Il babbo, la mamma, la sorella e i nonni ti ricordano con infinito amore.





XX Anniversario

Ferdinando Turini

Le figlie lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo banno conosciuto e amato.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



Terontola di Cortona (Ar) Tel. 0575/67.386 Cell. 335/81.95.541 www.menchetti.com Dopo due giornate di campionato

In Prima: buono l'avvio del Terontola di Testini. Cortona-Camucia: due pareggi consecutivi

In Seconda: iniziano i grandi derby, attualmente la Fratticciola sopravanza di un punto la Fratta, Montecchio e Camucia Calcio. In Coppa Chimera di Terza: nello scontro Pietraia-Monsigliolo hanno la meglio i giallo-neri

Prima Categoria Terontola

Inizia nel migliore dei modi, la squadra di mister Testini. Nella prima giornata, in trasferta a Rassina, i bianco celesti riescono a fare il pieno di punti, con un 2-1 molto risolutivo. I cortonesi per quasi tutto il 1° tempo conducevano per 2-0.

Prima categoria giron	e E		
Squadra P			
Aquila Montevarchi	6		
Ambra	6		
Torrita	4		
Traiana	4		
Terontola	4		
Badia Agnano	3		
Lucignano	3		
Alberoro	3		
Cesa	2		
Cortona-Camucia	2		
Olmoponte	2		
Talla	2		
Up Poliziana	1		
Viaggio Piand.	0		
Bettolle	0		
Rassina	0		

Nella seconda giornata di campionato, il Terontola doveva affrontare l'ostico Olmoponte. L'esito finale di questa rocambolesca partita è stato sancito da un 2-2. Fin qui niente di drammatico.

Il rammarico resta, per gli sportivi terontolesi, perché i locali si erano portati in vantaggio per due volte poiarrivava per la squadra aretina nei minuti di recupe-

.............

Steve McOueen ne Le 24 Ore di Le Mans.

ro, addirittura al 95° il pareggio.

In pratica negli ultimi 7 minuti avveniva l'incredibile segnatura di tre reti: 88°, primo pareggio dell'Olmoponte con Dini, 92° vantaggio per i locali con Bianconi, quindi all'ultimo istante, 95°, ancora Dini per gli aretini. Peccato davvero, dal momento che il Terontola se fosse risciuti a portare i tre punti a casa, adesso sarebbe a punteggio pieno in compagnia di Ambra e del favorito Montevarchi.

Tutti siamo certi che nel prossimo turno, che si giocherà a Traiana, squadra del Valdarno, che attualmente ha in classifica 4 punti come l'avversario Terontola, i ragazzi di Enrico Testini sapranno al meglio risolvere la situazio-

Cortona - Camucia

A differenza dei cugini del Terontola, parte più piano la squadra allenata da mister Bernardini.

Nell'esordio di campionato, impatta al maestà del Sasso per 1-1 contro un forte Cesa, neo promossa di questo girone.

Gli arancioni una volta in svantaggio, in molte situazioni non riuscivano a trovare il bandolo della matassa.

Erano capaci di sbagliare anche dagli 11 metri la massima

Quindi all'80°, Redi con abilità chirurgica, riusciva a segnare la meritata rete del pareggio.

A questo punto devo aprire una parentesi abbastanza critica, specificatamente sulle ormai proverbiali condizioni disastrose del terreno di gioco del nostro maggiore stadio.

L'ho visto lo scorso campionato durante il recupero con il Talla, in quel periodo invernale, il terreno era senza nessun filo d'erba, addirittura non sembrava un terreno per giocare a calcio, ma

Al cinema

con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Hemsworth, Cruise, McQueen: Tutti col piede sull'acceleratore

(nei Film sulle Corse)

Da un biondo da schianto come Chris Hemsworth in Rush ad Al Pacino

pilota tormentato in Un attimo una vita, passando per Tom Cruise belva

da pista in Giorni di Tuono fino allo spericolato signore del circuito

Chris Hemsworth è James Hunt in Rush (2013)

Sciupafemmine e festaiolo incallito, "Hunt lo schianto" (soprannome confe-

ritogli per il sex-appeal unito ai suoi frequenti "crash") è la testa calda della

Daniel Brühl è Niki Lauda in Rush (2013)

L'introverso e astuto campione-computer leggenda della scuderia Ferrari:

L'avvenente fuoriclasse delle vetture monoposto diviso tra la carriera e

Tom Cruise è Cole Trickle in Giorni di Tuono (1990)

L'indomito leone da Indycar che sfreccia, ruggente, sul tracciato di Daytona.

Lo spaccone del circuito è un corridore automobilista di successo che,

divorato dall'ambizione, trascura la fidanzata che si consolerà fra le braccia

Steve McQueen è Michael Delaney ne Le 24 Ore di Le Mans (1971)

Lo spericolato Bullit fa mangiare la polvere agli avversari al comando di una

Sylvester Stallone è Joe Tanto in Driven (2001)

La pompatissima vecchia gloria della Champ Car che ritorna in pista taglian-

Jeff Bridges è Elroy Jackson Jr. ne Il Diavolo del Volante (1973)

Il sexy trafficante d'alcool che sgassa contrabbandando prodotti di una distil-

leria clandestina. Finirà per gareggiare nei circuiti Nascar diventandone il re.

Burt Reynolds è J.J. McClure ne La Corsa più Pazza d'America (1981)

Il folle driver che compete sull'asfalto clandestino a bordo di un'ambulanza

Paul Newman è Frank Capua in Indianapolis, pista infernale (1969)

F1 che si contende il podio con l'eterno rivale, Niki Lauda.

neanche le fiamme riusciranno a strappargli la pole position.

Al Pacino è Bobby Deerfield in Un Attimo una Vita (1977)

era simile un campo da poco coltrato. Non era né spianato né compattato, pertanto i rimbalzi del pallone erano sempre imprevedi-

Purtroppo nella partita contro il Cesa si è oltrepassato anche questo limite.

Mese di settembre, ancora stagione estiva, perciò terreno alquanto secco, sta di fatto che per tutta la gara, si è giocato in una continua nuvola di polvere. Domanda spontanea al presidente Bardelli, perché il terreno non è stato preventivamente annaffiato? Risposta, l'acqua nei pozzi dello stadio manca già da diverso tem-

Adesso nessuno vuol colpevolizzare nessuno, ma ci vogliamo domandare che un Comune come il nostro, con tradizioni turistiche e culturali di un certo rilievo, debba cadere tanto in basso nel presentare così tanto degrado, dove si svolgono gare alla presenza di altri sportivi, che vengono da altri comuni molto meno importanti del nostro? Sappiamo tutti il momento di crisi che attraversiamo, ma Santo Dio, troviamo quattro spiccioli in più, per risanare anche provvisoriamente questa vergognosa situazione.

Ma torniamo al calcio giocato, nella seconda gara di campionato, il Cortona riporta un bel punto da Talla, impattando per 1-1.

La prossima gara sarà al Maestà del Sasso per affrontare i Senesi del Bettolle.

Seconda Categoria Fratticciola

Il Fratticciola, per la prima volta in questa Categoria, in due gare, ha già conquistato 4 punti.

Seconda categoria girone N				
Squadra	Punti			
Olimp 96	6			
Spoiano	4			
Battifolle	4			
C.Fratticciola	4			
Pieve del Toppo	4			
Viciomaggio	4			
Fratta S.C.	3			
Tegoleto	3			
Camucia Calcio	3			
Montecchio	3			
Montagnano	2			
Arezzo F.Academy	1			
Cozzano	1			
Asinalonga	1			
S.Firmina	0			
S.Marco la Sella	0			

Attualmente il suo score è abbastanza soddisfacente, pareggio per 0-0 in quel di Cozzano, quindi perentorio 1-0 in casa contro gli aretini del Santa Frmina. Andamento ottimo, quasi impensabile.

La neo promossa, con alla guida sempre l'allenatore Meacci, parte così a spron battuto, senza pagare nessun dazio al suo debutto.

Tutto bene, ma a partire dalla prossima gara ci sarà la verifica, quando i giallo rossi andranno a fare visita al Battifolle.

Camucia Calcio e Fratta

Tre punti in classifica generale per i ragazzi di Massimo Del Gobbo. Nella prima di campionato i rosso blù dovevano affrontare la difficile trasferta di Battifolle Pertanto la gara è molto equilibrata e piano, piano è andata in appannaggio dei locali che hanno concluso la partita per 1-0-

La riscossa però arrivava puntuale nel derby casalingo contro la fortissima Fratta. E' stata una gran bella partita dove le due squadre si sono affrontate a viso aperto e dove il gioco è stato combattuto fino all'ultimo istante. Dopo il grande equilibrio c'era l'espulsione di Mercadante della Fratta. Questo momento in poi ha avuto la supremazia la compagine locale.

Dopo diverse incursioni in area frattigiana, l'arbitro non poteva fare a meno di concedere un rigori a favore della squadra rosso blù. Con questa rete realizzata da Vannini, i locali incassavano l'intera posta.

Comunque si è trattato di un bel derby, dove anche i vinti hanno meritato.

Nel prossimo turno il Camucia andrà ad affrontare in trasferta il Tegoleto.

Montecchio

Siamo stati presenti alla prima partita del Montecchio in trasferta nel derby con la Frattta. Dei locali già sapevamo il loro notevole valore. Contrariamente il Montecchio, appariva come una squadra dai molti punti deboli. C'è stata la reale supremazia della Fratta che ha battuto gli ospiti per 3-1. Dobbiamo però dire che il gioco dl Montecchio è sempre stato all'altezza della situazione. L'unica pecca ancora evidente della squadra allenata dal bravo Lugoli, se pecca si può chiamare, è che la squadra annovera moltissimi giovani. Anche giocando bene, cade spesso in grandi ingenuità, che in questo contesto sono state la causa delle reti rosso verdi.

Il Montecchio si è cimentato poi all'Ennio Viti contro il Cozzano. Anche qui gara molto combattuta, con i castiglionesi che battagliavano palla su palla. Al 18° del 1° tempo i locali si portavano in Vantaggio con Stribei.

Quindi al 13 del 2° tempo pareggiavano gli ospiti, ma il Montecchio non demordeva, operando con notevoli contropiedi verso la porta avversaria, infatti proprio al 90°, il Montecchio riusciva a prendere l'intera posta con l'inossidabile bomber Giardino.

Questo sanciva la vittoria che mancava al Montecchio da circa un anno.

Adesso con i primi tre punti in classifica, tutto si saprà affrontare nel migliore dei modi, anche dalla prossima partita, quando si andrà ad affrontare lo Spoiano, che adesso conta un punto in più in classifica del Montecchio.

Terza Categoria

Si sono svolti i primi incontri di qualificazione per la Coppa Chimera di Terza.

Le nostre due squadre iscritte al campionato prossima di categoria, sono soltanto Pietraia e Monsigliolo, che nell'ordine si sono affrontate e dove ha prevalso per 2-1, i ragazzi del presidente Breppe Basanieri.

Danilo Sestini

Ciclismo

Sfuma il sogno mondiale per Eros Capecchi

ros Capecchi non riesce a coronare questa intensa stagione di ciclismo con la partecipazione ai mondiali di Firenze, dal 22 al 29 Settembre. Il ciclista cortonese non è stato convocato dal commissario tecnico della nazionale italiana Paolo Bettini ed ha così perso l'opportunità di partecipare a questo storico appuntamento in terra di Toscana.

L'anno scorso il promettente ciclista del nostro territorio era stato invece convocato dallo stesso ct azzurro per i mondiali che si sono svolti a Valkenburg, in Olanda, e sebbene con il ruolo di riserva il ragazzo di Borghetto figurava nella lista degli undici chiamati a difendere i

tra Umbria e Toscana. Spesso parte per allenarsi in altura nelle montagne delle Canarie.

Diverse erano quindi le motivazioni per fare bene. Questa volta Capecchi ha iniziato piuttosto bene il giro di Spagna ma ha dovuto cedere qualche posizione con il passare delle giornate della estenuante competizione che ha impegnato i ciclisti dal 24 Agosto al 15 Settembre. Così Eros è scivolato dal quindicesimo posto iniziale verso un epilogo in ventiquattresima posizione. Comunque quarto degli italiani in gara.

Questo buon risultato non è bastato in ogni caso per convincere il ct Bettini a puntare su di lui per i mondiali fiorentini. Un po' di rammarico rimane anche



colori dell'Italia ai mondiali.

Il 2013 si profilava come un anno decisivo per il ventisettenne Capecchi che doveva raggiungere proprio nei mondiali di casa il suo culmine. La stagione invece non è stata delle più facili.

Subito ci sono state le prime difficoltà già in fase di preparazione, proseguite nel corso della primavera di gare. Anche il giro d'Italia era iniziato in salita a causa di alcuni problemi fisici. Un progressivo recupero di forma gli aveva permesso di mettersi in luce nella penultima tappa sulle Dolomiti.

La Vuelta rimaneva l'appuntamento decisivo. Reduce da un ottimo sesto posto al giro di Polonia, Capecchi voleva onorare la sua corsa preferita che nell'anno del passaggio alla squadra spagnola Movistar significava anche giocare in casa. In Spagna infatti Capecchi si allena con la squadra quando non sta nella sua casa al confine per quella terra di ciclismo che è l'aretino, che si può però consolare con la convocazione del trentaseienne Rinaldo Nocentini. In più il vincitore della Vuelta, lo statunitense Horner, ha 42 anni.

Anche Capecchi si può consolare quindi con il fattore età che nel ciclismo sembra essere ancora dalla sua parte.

Valerio Palombaro

Studio Tecnico 80 P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23 Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788 Tel. 0337 675926 Telefax 0575 603373 52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55 e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI MEONI



LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar) Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

equipaggiata di finto paziente.

l'amore per una donna.

Cortona Volley

Stagione impegnativa per il settore femminile

ta cominciando un'altra stagione molto impegnativa per il settore femminile del Cortona Volley e Carmen Pimentel "l'allenatrice" per eccellenza si appresta a far crescere, ancora una volta, un nutrito numero di promettenti atlete molto in fretta, complice la sua innata capacità di lanciare tante giovani.

Quest'anno Pimentel avrà sotto le sue ali molte formazioni, dalla serie C, all'Under 18 e all'Under 16 e sarà anche una sorta di supervisore di tutto il settore femminile.

Quali compiti avrà quest'anno?

Sono aumentate le squadre che avro' visto che allenerò oltre alla serie C ed all'Under 16 anche l'Under 18 e la prima Divisione.

C'e tanto lavoro ma soprattutto per le partite da seguire, negli

Con la rosa di quest'anno crede ci siamo maggiori diffirispetto all'anno passato?

Molte compagini si sono rafforzate con le atlete della B che sono "scese" di categoria complice la crisi economica, soprattutto le compagini di Firenze si sono rafforzate molto ed anche Siena lo ha fatto ed anche le squadre di

Siamo miste, abbiamo alcune giocatrici dell'anno passato che saranno la nostra base assieme ad un nuovo arrivo quindi le integreremo con le atlete delle varie Under per fare un gruppo interscambiabile e cercheremo di far crescere in fretta e bene alcune giovani promettenti. Abbiamo cercato da tutte le parti un buon "martello" ma non siamo riusciti a trovarlo a costi competitivi, faremo con le nostre giovani



Dall'alto a sinistra: Carlo Palagi (2° allenatore), Elvira Pareti, Marta Bazzanti, Elena Miniati, Martina Barneschi, Laura Botti, Monica Bucossi, Vasco Pieroni (Dirigente).

Sotto: Silvia Stella, Diletta Mannelli, Giulia Lupi, Carlotta Carini, Carmen Pimentel (Allenatrice).

allenamenti riusciamo a gestire meglio visto che sono tutte ragazze dell'Under 16 e 18 più le "esperte" della serie C.

Sarò aiutata in questo compito da Mariangela Pascucci, che viene dal Senese, entrambe gestiremo queste 4 formazioni.

Come sta andando la preparazione?

Abbiamo iniziato la penultima settimana di agosto e poi abbiamo fatto due settimane di doppio turno, quindi siamo nella normalità con gli allenamenti nel pomeriggio.

Per avvicinarci al campionato faremo dei tornei come a San Casciano, quindi a Campi Bisenzio e quindi un quadrangolare.

Fin quando inizia il campionato faremo delle amichevoli nelle vicinanze o in Umbria dove ci sono tanti amici.

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Le inseriremo man mano a seconda delle necessità e della loro crescita e delle opportunità che sapranno cogliere crescendo

Devono lottare per ottenere il posto; affronteremo il campionato con questo gruppo molto misto. Non so come si presenterà il campionato, se difficile, equilibrato o diviso in due parti.

L'anno passato è stato terribile per l'incertezza che ha presentato di settimana in settimana.

Spero che quest'anno sia possibile lottare per un obbiettivo più definito e conosciuto.

obbiettivo Quale vi ponete?

Non possiamo dire adesso per cosa lotteremo; non siamo pretenziosi ne possiamo dire di voler lottare per la parte alta della classifica o altro; abbiamo ragazze molto interessanti ma con pochissima esperienza di serie C. Questa categoria è difficile e l'inserimento delle giovani deve essere graduale e progressivo, fatto con cautela e molta accortezza.

Inizieremo con i piedi per terra a vedere cosa "troviamo" nel girone di andata. L'anno scorso abbiamo lottato sino alla fine e quest'anno sarà ancora più dura, ma lavorando faremo bene.

Lavoriamo per riuscire a giocare ad un certo livello ma come tutte le cose fatte bene ci vuole tempo.

Il lavoro ci darà il premio che ci meriteremo, può essere in questo caso anche la salvezza, bisogna vedere nel corso dell'an-

Il settore femminile è strutturato bene in fatto di numeri, quali potenzialita?

Tra il femminile ed il maschile è il numero che fa la differenza e a tutt'ora si iscrivono più bambine. Vogliamo riuscire a far parlare a tutto il settore femminile una sola lingua; questo vuol dire di rispettare le fasi per eta' e riuscire a fare un lavoro continuo dalla base sino alle Under.

Abbiamo una buona allenatrice nella fase cruciale della crescita ossia nell'Under 12 e 14 ossia la Diletta Mannelli che stimo molto ed è molto brava e dà una mano anche ai Cas con gli altri allenatori specifici.

Anch'io cerco di dare una mano a vedere il lavoro da fare per far crescere tutto il gruppo insieme, rispettando la base in modo che arrivino all'Under 16/18 ad un livello omogeneo e giusto.

Come lavoro e come struttura in questo anno siamo stati molto attenti, il numero ci aiuta molto e lo stiamo sfruttando bene. Anche l'altro gruppo dell'Under 18 e la Prima Divisione con il loro allenatore dovremo armonizzarlo molto

Dobbiamo riuscire a coinvolgere tutti nello stesso progetto.

In conclusione cosa vuol

L'appuntamento è per tutti all'inizio del campionato il 19 ottobre; speriamo che il pubblico continui a seguirci come ha fatto anno scorso, che sia partecipe.

Ci piace come ci segue il nostro pubblico e la risposta che ci dà durante le partite.

Speriamo di fare buone cose, mettendocela tutta e portare questa pallavolo Cortonese ad un futuro molto più importante.

Riccardo Fiorenzuoli

Riqualificazione degli impianti sportivi del cortonese: pochi soldi ma anche poche idee

uale è lo stato di manutenzione degli impiani sportivi del comune di Cortona? La risposta purtroppo non può essere delle più incorag-

Per una serie di ragioni. Disinteresse, incuria e mancanza di investimenti si aggiungono all'assenza di progettualità ed allo scarso coordinamento tra i vari livelli di governo del territorio. Più in generale si avverte un regresso inesorabile nella concezione dello sport quale utile completamento della formazione personale dei

Fino ad alcuni anni fa resistevano forme di aggregazione sportiva come i giochi della gioventù.

Oggi invece si può dire che manca del tutto una sana cultura dello sport in Italia, inteso come educazione, salta così molto spesso il necessario collegamento tra le scuole e gli impianti sportivi comunali.

Si tratta di un fenomeno di portata nazionale ma anche in Val di Chiana sono presenti evidenti

La manutenzione degli impianti sportivi dipende certo anche dalla presenza di società che investano nello sport e gestiscano le strutture o quantomeno spronino il comune e la regione ad occuparsi di queste.

Così un discorso a parte va fatto per il calcio. Tanti i campi dove praticare lo sport più diffuso anche nel cortonese. Per il resto poche eccezioni.

A livello di finanziamenti non tutto è fermo. Ammonta a 200.000 euro il contributo che la Regione Toscana ha destinato al territorio

aretino in materia di sport, tra finanziamenti per gli impianti e sostegno a progetti di promozione sportiva.

E' questo il risultato dell'accordo firmato la scorsa primavera ad Arezzo dall'assessore regionale e dal presidente della Provincia, che prevede il cofinanziamento di nove interventi sugli impianti sportivi di altrettanti Comuni e il contributo a sei iniziative promosse da Coni, federazioni sportive e associazioni di volontariato.

Di questi soldi però solo una esigua parte arriverà nel comune di Cortona, tramite la Provincia

questo sport tra i giovani, con un attività capillare che coinvolge le scuole del territorio.

Per il resto lo stato delle strutture sportive rimane piuttosto scadente. Pallacanestro ed atletica le eterne incompiute. Da segnalare tuttavia la recente creazione della Polisportiva Val di Chiana, con sede a Castiglion Fiorentino, che da poco più di un anno dalla fondazione è riuscita ad ottenere buoni risultati.

L'atletica leggera permane comunque quale lacuna più vistosa nel cortonese. Non esiste una pista regolamentare dove poter disputa-



per la realizzazione di due campi da calcio a cinque e beach volley nella zona della palestra scolastica di via del Sodo a Cortona (26.000

Nel Cortonese abbiamo da tempo una buona realtà pallavolistica, di calcio e di nuoto, in più si sta distinguendo il movimento del rugby e questo è un dato tra i più positivi degli ultimi tempi.

Il Clanis Rugby Cortona e la Polisportiva val di Loreto puntano infatti molto sulla promozione di re gare ufficiali.

Dunque il problema sorge prima di tutto dall'assenza di strutture adeguate. Un ragazzo portato non potrà mai arrivare in alto se non ha una pista dove allenarsi. Riprova del ruolo decisivo di impianti all'altezza si è avuta nel nuoto, quando come logico risultato dell'edificazione di tante piscine comunali l'Italia ha iniziato ad ottenere successi importanti. Anche Cortona ne sa qualcosa.

Valerio Palombaro

ASD Cortona Camucia

Parte l'annata 2013/2014

□ 15 settembre è iniziato il campionato di Prima Categoria girone E, in cui milita la squadra arancione che agli ordini di Massimiliano Bernardini si appresta a ripetere e se possibile migliorare l'ottima annata passata.

La preparazione è stata di quelle minuziose e curata nei minimi particolari per permettere all'allenatore di conoscere meglio i giovani che avrà a disposizione ed anche ovviamente i nuovi arrivi che si spera facciano aumentare il valore della squadra e permettano ai ragazzi del vivaio di crescere e migliorarsi senza eccessive frenesie.

Tra i nuovi arrivi da notare il centrocampista proveniente dal Marciano, Moretti; Burroni, un jolly proveniente dalle giovanili della Castiglionese; il difensore centrale Poncinelli e quindi Galli dal Castiglion Fibocchi.

Ai vari giovani ormai con esperienza "maturata" infatti nella rosa della squadra se ne aggiungeranno altri per arrivare il piu' possibile al progetto tanto caro alla società, ed al direttore Nario Meacci in particolare, di formare l'intera squadra con giocatori provenienti dal vivaio arancione.

I nuovi acquisti hanno dimostrato sin dalle prime uscite affidabilità, personalità e qualità e le amichevoli di pre- campionato hanno raccontato di una squadra

ancora da perfezionare ovviamente ma già con ottime caratteristiche sia in attacco che nella mediana ed in difesa con un sistema di gioco abbastanza efficace.



L'allenatore Massimiliano Bernardini sta lavorando molto su schemi e fasi di gioco ed i risultati gli hanno dato ragione.

Quest'anno abbiamo avuto modo già di capire che si cercherà di far fare esperienza ai tanti giovani ma con il preciso obbietti-

vo di migliorare il posto in campionato dell'anno passato e andare avanti il più possibile in coppa magari meglio di quanto fatto l'anno passato, arrivando più

Certo siamo solo agli inizi e il lavoro da fare per l'allenatore è indubbiamente molto non ultimo quello di conciliare il lavoro dei piu' esperti con quelli con minor esperienza per avere una squadra comunque equilibrata e reattiva.

Intanto anche a livello societario ci sono state delle novita' con il consiglio che si sta allargando ad altri consiglieri; l'intento è quello di coinvolgere un maggior numero di imprenditori Cortonesi nel progetto di riportare i colori arancioni al fasto di un tempo, con oculatezza e puntando soprattutto sui giovani del vivaio.

Riccardo Fiorenzuoli



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Vice direttore Isabella Bietolini Redazione Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente Opinionista Nicola Caldarone Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente: Nicola Caldarone

Venturi, Gabriele Zampagni.

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

euro 25.00 Necrologi euro 25,00 euro 30,00



Il giornale, chiuso in Redazione martedì 24 è in tipografia mercoledì 25 settembre 2013 Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

ATTUALITÀ

Cresce la protesta, ma dateci una mano Bpc di Cortona, approvata la semestrale Evitiamo disagi ai malati oncologici

CULTURA

Successo "Hai Visto Mai?" Sentieri di gloria, una ricerca di G. Ristori Francesco Attesti in giro per il mondo

DAL TERRITORIO

Piscina comunale nuova gestione

CORTONA

Care Suore Stimmatine, vi mandano via!

CORTONA

Una preziosa occasione perduta

SPORT

Riqualifacazione degli impianti sportivi pochi soldi ma anche poche idee Buon avvio del Terontola calcio